



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 18

del Consiglio Comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI, NOTA INTEGRATIVA, E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2025-2027.

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di dicembre alle ore 20:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

- | | | |
|----|----------------------|-------------|
| 1 | FERRAZZA Alessandra | Sindaco |
| 2 | FACCHINELLI Barbara | Consigliere |
| 3 | FACCHINELLI Leonardo | Consigliere |
| 4 | GOTTARDI Fabrizio | Consigliere |
| 5 | GUARALDO Enzo | Consigliere |
| 6 | HOLLER Mario | Consigliere |
| 7 | MICHELI Andrea | Consigliere |
| 8 | NARDON Aldo | Consigliere |
| 9 | PAOLAZZI Diego | Consigliere |
| 10 | PIFFER Ilaria | Consigliere |
| 11 | PREDELLI Katiuscia | Consigliere |
| 12 | TABARELLI Laura | Consigliere |
| 13 | ZANOTELLI Damiano | Consigliere |
| 14 | ZANOTELLI Luca | Consigliere |
| 15 | ZENDRON Ivan | Consigliere |

ASSENTE	
giust	ingiust
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Ivano Fontanari.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 03 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI, NOTA INTEGRATIVA, E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2025-2027.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopraccitata il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

In tema di programmazione finanziaria il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Rilevato che in data 18.11.2024 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025

Verificato che con deliberazione giuntale n. 140 dd. 27.11.2024 sono stati approvati: lo schema del Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione con relativi allegati, la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2025-2027, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. – Legge regionale n. 2 dd. 03.05.18 e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale.

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale.

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 1 dd. 27.03.2019 con cui è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 2 dd. 26.03.2020 con cui è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a partire dal rendiconto 2020 ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2025-2027 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali, e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18/bis del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed il loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato di D.M. del 23.12.15 con il quale sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione per i comuni trentini riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Vista la Legge 145/2018 e la nota informativa della P.A.T. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 con la quale si comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio.

Vista la deliberazione consiliare n. 6 del 29.05.2024, immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2023.

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 2.12.2024;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei relativi allegati, come da parere pervenuto in data 9.12.2024 protocollato al n. 10640.
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione e dello schema del bilancio di previsione 2025-2027 e dei relativi allegati è avvenuto in data 09.12.2024 con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 10649 coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità vigente.

Dato atto che le imposte e le tasse verranno riscosse nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria per l'anno 2025:

- deliberazioni giuntali n. 153 e 155 dd. 18.12.2024, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio dell'acquedotto;
- deliberazione giuntale n. 154 dd. 18.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dei canoni di fognatura;
- deliberazione consiliare nr. 16 d.d. 19.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni per l'I.M.I.S per l'anno 2025.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2019.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2025-2027.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Richiamato lo Statuto comunale.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 della L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Con voti favorevoli n. 12, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025-2027, come da allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
2. Di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2025-2027, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni Cassa 2025	Previsioni competenza 2025	Previsioni competenza 2026	Previsioni competenza 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.155.618,42	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.187.637,80	603.100,00	603.100,00	603.100,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.688.490,16	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00
TITOLO III - Extratributarie	2.919.814,09	976.799,90	976.088,90	976.088,90
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	2.131.841,26	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.983.334,43	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00		0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	12.466.736,16	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90
Fondo di cassa finale presunto	3.633.166,77			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2025	Previsioni competenza 2025	Previsioni competenza 2026	Previsioni competenza 2027
TITOLO I - Spese correnti	3.769.252,83	2.664.891,90	2.642.963,90	2.642.963,90
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.460.434,39	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	125.320,00	125.320,00	125.320,00	125.320,00

TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	2.078.562,17	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	8.833.569,39	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90

3. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2025-2027, come da allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
4. Di approvare il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2025-2027, come da allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
5. Di dare atto che il bilancio di previsione per il periodo 2025-2027 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "amministrazione trasparente" e trasmesso alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali, con voti favorevoli n. 12, su n. 12 consiglieri presenti e votanti, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2025-2027.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- *il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;*
- *non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.*

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027**

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 – del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati ridotti i contenuti del Dup semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2025-2027 e del Dup, è stabilito al 31.12.2024.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

- Il DUP semplificato del Comune di Cembra Lisignago per il periodo 2025-2027 viene strutturato come segue:
- Analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
 - Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
 - Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
 - Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

ANALISI DI CONTESTO

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2344
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2310
di cui:	maschi	n°	1181
femmine		n°	1129
nuclei familiari		n°	967
comunità/convivenze		n°	3
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2310
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	16	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	35	
saldo naturale		n°	-19
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	130	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	66	
saldo migratorio		n°	64
1.1.8 - Popolazione al 31.12. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2.355
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	140
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	195
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	365
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1132
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	523
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2023	0,67	
	2022	0,43	
	2021	1,30	
	2020	0,48	
	2019	0,68	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2023	1,48	
	2022	1,95	
	2021	1,44	
	2020	2,03	
	2019	1,19	
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
abitanti		n°	
entro il		n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq.	24,13								
1.2.2 - RISORSE IDRICHE									
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti	n°	5				
1.2.3 - STRADE									
* Statali Km			* Provinciali Km		7	* Comunali Km		43	
* Vicinali Km			* Autostrade Km						
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione					
* Piano regolatore adottato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 20.05.2020 (Adozione)				
* Piano regolatore approvato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>					
* Programma di fabbricazione	si	<input checked="" type="checkbox"/>	no	<input type="checkbox"/>					
* Piano edilizia economica e popolare	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>					
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI									
* Industriali	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>					
* Artigianali	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>					
* Commerciali	si	<input type="checkbox"/>	no	<input checked="" type="checkbox"/>					
* Altri strumenti (specificare)									
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95)									
si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>									
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)									
AREA INTERESSATA					AREA DISPONIBILE				
P.E.E.P									
P.I.P									

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
	CATEGORIA A UNICO	3	0
	CATEGORIA B	5	5
	CATEGORIA C	13	13
	CATEGORIA D	1	0
	SEGRETARIO COMUNALE 3 [^] CLASSE	1	1
	CATEGORIA B - LEGGE 68/1999	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	19
fuori ruolo	n*	1

**COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO**

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3.2 - STRUTTURE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno'	2024	Anno	2025	Anno	2026	Anno	2027
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n° 120

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE (ASIA)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ASIA - CIRCA 30 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

**TRENTINO DIGITALE
TRENTINO RISCOSSIONI**

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

GRAN PARTE DEI COMUNI TRENTO

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	603.100,00	-1,08
Trasferimenti correnti	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00	-12,81
Exatributarie	985.306,82	1.872.139,89	1.098.465,00	976.799,90	976.088,90	976.088,90	-11,08
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.760.320,41	3.785.047,56	3.096.302,40	2.790.211,90	2.768.283,90	2.768.283,90	-9,89
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	81.663,51	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.760.320,41	3.785.047,56	3.177.985,91	2.790.211,90	2.768.283,90	2.768.283,90	-12,20

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	919.102,18	1.366.752,32	4.386.336,83	1.170.840,00	579.000,00	579.000,00	-73,31
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.047.294,01	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	953.799,59	1.374.453,01	5.454.732,84	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	-78,17
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.714.120,00	5.159.500,57	9.032.698,75	4.381.051,90	3.761.283,90	3.761.283,90	-51,50

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	-1,08
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	640.905,96	587.706,26	609.700,00	603.100,00	603.100,00	-1,08

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I ^a Casa	0,00	0,00	0,00	
IMU II ^a Casa	0,00	0,00	0,00	
Fabbricati produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00
				0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		4	5		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00	-12,81	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.134.107,63	1.325.201,41	1.388.137,40	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00	-12,81	

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		3	4		
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	713.419,68	674.875,70	697.044,00	710.350,00	701.350,00	702.350,00	1,91	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.402,52	873.973,35	23.300,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-93,56	
Interessi attivi	2.966,67	31.000,07	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-25,00	
Altre entrate da redditi di capitale	113,81	0,00	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	257.404,14	292.290,77	357.971,00	249.799,90	258.088,90	257.088,90	-30,22	
TOTALE	985.306,82	1.872.139,89	1.098.465,00	976.799,90	976.088,90	976.088,90	-11,08	

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	721.823,23	705.212,85	3.844.363,73	854.840,00	316.371,00	316.371,00	-77,76
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	194.654,23	661.539,47	541.973,10	316.000,00	262.629,00	262.629,00	-41,69
Altre entrate in conto capitale	37.322,13	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22
TOTALE	953.799,59	1.374.453,01	4.407.438,83	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	-72,98

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
		1	2		3	4		
Proventi ed oneri di urbanizzazione	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22	
TOTALE	34.697,41	7.700,69	21.102,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	-5,22	

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
1	2	3	4	5	6	7	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
1	2	3	4	5	6	7
Entrate da riduzione di attività finanziarie						
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Linee del programma di mandato 2020-2025

Adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) in occasione del bilancio di previsione 2025

Per la formulazione della propria strategia il Comune tiene conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista “Un futuro in Comune”, ponendo in evidenza gli ambiti strategici e le linee di intervento che l’amministrazione intende portare avanti fino al 2025:

INDIRIZZO GENERALE E METODO DI LAVORO

Obiettivo dell’amministrazione per l’anno 2025 consiste nel portare a termine alcune progettualità già avviate e metterne in campo di nuove sempre nell’intento di impegnarci a far diventare Cembra Lisignago un “Comune dove sia bello vivere”, dove le famiglie, i giovani e gli anziani, ma anche nuove energie economiche e culturali, possano trovare casa e possibilità di esprimersi pienamente.

Trasparenza, partecipazione e dialogo saranno le parole chiave per disciplinare il metodo di lavoro. Trasparenza nella pubblicazione di tutti gli atti amministrativi e le attività del comune sull’albo telematico e sul notiziario comunale. Organizzazione di serate pubbliche per condividere le progettualità e raccogliere suggerimenti dalla popolazione.

Nella consapevolezza che la **transizione digitale** della pubblica amministrazione è fondamentale non solo per modernizzare l’infrastruttura del Paese, ma anche per incrementare l’efficienza dei servizi pubblici, ridurre i costi di gestione e contribuire allo sviluppo economico e sociale, anche nel 2025 si procederà ad attivare nuovi servizi digitali. L’obiettivo è rendere agili le operazioni, ridurre i passaggi manuali, assicurare controllo e trasparenza sull’esecuzione di ciascuna attività, permettendo, al tempo stesso, di raccogliere una serie di dati che possono poi essere correlati e analizzati per valutare l’efficienza dei processi.

Nel corso del 2022 la realtà digitale del nostro Comune ha cambiato faccia. La trasformazione che ha interessato il **portale** non è solamente di natura grafica ed estetica. Il progetto ha rinnovato anche la struttura della piattaforma secondo i criteri che rispondono alla normativa vigente (Linee guida AGID Agenzia per l'Italia digitale) e rispettano il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il sito vuole offrire maggiore accessibilità ai cittadini grazie all'immediatezza della ricerca e all'omogeneità di struttura che la piattaforma condivide con altri servizi del territorio, come il portale della Provincia, quello di APSS e molto altri Comuni trentini.

Al fine di migliorare il livello di digitalizzazione del nostro Comune nel corso del 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.4.1 **“Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”** destinata al raggiungimento degli obiettivi di transizione al digitale che ha trovato finanziamento nel corso dell'anno 2023 ed è stato concluso nel 2024.

Sempre nel 2023 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sulla misura 1.2 **“Abilitazione al cloud”**. La domanda è stata finanziata ma per problemi tecnici che avrebbero potuto compromettere il finanziamento dell'intero bando si è preferito rinunciare e ripresentare domanda nel 2024. Tale intervento, che prevede lo spostamento dei propri dati dai server locali ad altri server presenti in datacenter qualificati, sarà realizzato nel 2025.

Come amministrazione abbiamo aderito ad altri bandi del PNRR che saranno conclusi nel 2025.

Bando **“Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”**: tale servizio è stato affidato a Trentino Digitale il 28/08/2024 (Delibera 100/2024) ed è in fase di conclusione. Il servizio di autenticazione fornito da Trentino Digitale S.p.A. permetterà agli utenti in possesso di una identità digitale SPID, CIE, CPS, CNS, o identità digitali nazionali rilasciate da altri paesi europei, riconosciute in ambito eIDAS, di accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni della Provincia Autonoma di Trento, Soci di Trentino Digitale S.p.A, e altri Enti, principalmente del sistema trentino.

Trentino Digitale agisce come facilitatore offrendo agli Enti pubblici (soggetti aggregati) la possibilità di rendere accessibili i rispettivi servizi digitali tramite le identità digitali (SPID e altre riconosciute in ambito eIDAS) e gli strumenti CIE, CPS e CNS. Tale piattaforma garantisce agli Enti Soci e al sistema trentino l'assolvimento

degli adempimenti normativi favorendo e semplificando al tempo stesso l'utilizzo dei servizi da parte dei cittadini.

Bando "Piattaforma Digitale Nazionale Dati": il servizio affidato al Consorzio dei Comuni in data 06/06/2024 con delibera di giunta n. 73/2024.

La Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è lo strumento di cui gli enti pubblici si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.

Si consentirà all'ente di esporre sulla PDND i dati pubblicati sul sito web istituzionale, strutturati secondo gli standard pubblicati sul "Catalogo nazionale per lo scambio di dati e informazioni tra pubbliche amministrazioni" (schema.gov.it):

- EVENTI di qualsiasi genere, strutturati secondo l'ontologia degli eventi pubblici (CPEV) e classificati secondo il vocabolario controllato degli eventi pubblici;
- LUOGHI, completi di georeferenziazione, strutturati secondo l'ontologia dei luoghi (CLV-AP_IT) e classificati secondo il vocabolario controllato dei luoghi pubblici di interesse culturale;
- SERVIZI erogati al cittadino, strutturati secondo l'ontologia dei servizi pubblici (CPSV-AP) e classificati secondo quanto previsto dal "modello comuni" di Designers Italia.

Bando "Adozione app IO" Comuni. E' stato ottenuto il finanziamento e nel corso 2025 si procederà con l'affido dell'incarico.

Tale misura permetterà di integrare i servizi presenti sul sito (e finanziato con l'altro bando "esperienza del cittadino) all'interno della applicazione IO del telefono.

Bando "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)".

Nel 2024 abbiamo presentato domanda ma non è ancora arrivato il finanziamento. Se ci sarà l'accoglimento della domanda nel corso del 2025 si procederà con l'incarico.

Fondamentale sarà il **confronto con le altre amministrazioni e la Comunità di Valle**, confronto che ci ha permesso di realizzare progetti importanti come il completamento del Teatro, la realizzazione dell'Asilo Nido di Lisignago e la gestione intercomunale dello stesso, la riqualificazione del Lago Santo, l'ampliamento della Rete di Riserve, il sentiero del Dürer, l'individuazione dei criteri per la distribuzione

del Fondo statale a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali. Nel 2024 la collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra e con gli altri Comuni ci ha garantito la copertura del 25% mancante dal contributo del Servizio Sport della PAT per i lavori di sostituzione del manto erboso con tappeto erboso sintetico presso il campo da calcio di Cembra.

Alcune opere ritenute strategiche per il paese di Cembra Lisignago e inserite in un **contesto sovracomunale**, condivise a seguito di un lungo percorso di concertazione a livello di Comunità di Valle hanno subito un rallentamento a causa della difficoltà degli uffici tecnici di reperire personale, nonché a causa del notevole aumento dei prezzi al quale consegue la necessità di trovare nuove risorse finanziarie. Nello specifico tre sono le opere previste nel comune di Cembra Lisignago:

- Il **collegamento ciclo-pedonale** fra i due abitati di Cembra e Lisignago come parte integrante del più ampio progetto della Cicloavvia che mira a collegare la valle dell'Adige con la Valle di Fiemme attraverso la Val di Cembra. Nello specifico del nostro comune, la tratta permetterà di assicurare un percorso in sicurezza tra i due centri urbani e le attività che vi sono attraversate (R.S.A. di Lisignago, area artigianale Bedin, area artigianale Predole, Pala-Curling).

Nel corso del 2020 la Comunità di Valle ha proceduto con la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva ed è stato individuato il progettista.

Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha incontrato più volte il progettista incaricato, ing. Cristoforetti, al fine di individuare soluzioni condivise, anche all'interno del gruppo consigliare, nella consapevolezza dell'importanza che l'opera riveste per il miglioramento della viabilità dell'intero abitato.

Nel corso del 2022 si è definito il tragitto, i progettisti si sono rapportati con i servizi provinciali coinvolti, mentre l'amministrazione ha condiviso con alcuni privati la soluzione dei punti tecnicamente più critici al fine di trovare soluzioni condivise e sostenibili.

Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e sicurezza. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una rotatoria al bivio del curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli.

Tale progettualità ha subito una brusca frenata a causa degli aumentati

costi di realizzazione. Come amministrazione abbiamo sollecitato la Comunità di Valle, quale stazione appaltante, di poter dare un'accelerata anche suddividendo il lavoro in lotti funzionali ed in maniera tale da poter dare esecuzione almeno ai tratti di maggiore interesse per la nostra comunità.

Continueremo a sollecitare la Comunità di Valle per proseguire nella progettazione e realizzazione di quest'opera che riteniamo necessaria per garantire sicurezza a chi si sposta tra i due centri abitati, le zone artigianali e la RSA.

- **Il collegamento trasversale tra il comune di Cembra Lisignago e il comune di Lona Lases** attraverso il ripristino del vecchio ponte sull'Avisio in zona Pozzolago, distrutto durante l'alluvione del 1966. Il comune di Cembra Lisignago è ente capofila, ha inserito a bilancio l'opera nel corso del 2019 (1.185.994,00 €) ed ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed altri incarichi tecnici necessari alla realizzazione. A seguito della richiesta del Comune di Lona Lases di collocare l'attraversamento più a monte si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo e successivamente richiedere i pareri necessari all'autorizzazione dell'opera.

Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni ma il notevole aumento di spesa ad oggi non ha trovato copertura. L'amministrazione nel 2025 si impegnerà a sollecitare la Comunità di Valle al fine di trovare le risorse finanziarie necessarie.

- Supporto allo sviluppo di compatti altamente caratterizzanti del nostro territorio come il paesaggio terrazzato, attraverso il sostegno diretto alla sua manutenzione e il completamento di percorsi atti ad aumentarne la fruibilità da parte dei visitatori. Caso emblematico è la cosiddetta **“via dell'Uva”** lungo la quale sono previsti degli interventi di sistemazione anche sul nostro territorio comunale in collaborazione (anche economica) con la comunità di Valle. Il riferimento nello specifico riguarda la realizzazione di un attraversamento carrabile sul Rio Scorzai all'altezza della località Valbona. Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per procedere con una variante puntuale al fine di rendere urbanisticamente conforme l'opera. Nel 2022 la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali è stata presentata e con delibera della

Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è stata approvata. Ora occorre concordare con la Comunità della Valle di Cembra le modalità con le quali procedere sia da un punto di vista tecnico sia finanziario in quanto anche quest'opera ha subito un aumento dei costi.

Continueremo a collaborare con la Comunità di valle e gli altri Comuni della Valle nella progettazione di opere fondamentali allo sviluppo turistico e rurale del territorio e nel definire strategie unitarie per far fronte alle continue richieste e difficoltà che mano a mano si presenteranno.

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E OCCUPAZIONE

A seguito della **crisi energetica** che ci ha colpito pesantemente nel 2022 e nel 2023 abbiamo messo in atto alcune strategie per arginare l'aumento dei costi e ci siamo impegnati a mettere in campo alcune progettualità con l'obiettivo di raggiungere una sempre migliore efficienza energetica, evitando al massimo gli sprechi ed adottando tecnologie sempre più performanti.

Nel 2024 abbiamo proceduto alla sostituzione delle lampade del centro storico di Cembra con lampade a led più efficienti, mentre nel 2025 procederemo con l'efficientamento dell'illuminazione pubblica di Lisignago e della zona del cimitero di Cembra. Entrambi gli interventi sono stati finanziati con fondi del PNRR.

E' intenzione dell'amministrazione proseguire questa **politica volta al risparmio energetico** e di sensibilizzazione anche con azioni mirate. Dopo l'installazione delle colonnine per la ricarica di bici elettriche presso il Lago Santo, nel 2025 sarà installata una **stazione di ricarica per auto elettriche in località San Rocco** interamente finanziata con fondi del PNRR.

Cercheremo di favorire le possibilità di impiego per professionisti, artigiani e manodopera locale, intellettuale, tecnica, artigianale con nuove opere e servizi nel nostro comune.

Collaboreremo con gli altri enti preposti per dare massima attenzione alla promozione della Valle, una realtà ambientale unica, dove i chilometri di terrazzamenti coltivati si integrano con l'ecosistema del torrente Avisio. Faremo in modo di sensibilizzare il nostro territorio perché sappia cogliere le opportunità del turismo diffuso, anche attraverso il proseguimento del processo di certificazione

paesaggistica della Valle di Cembra intrapreso negli anni scorsi e che vede ora la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati membro e socio costituente **dell'associazione dei Paesaggi Rurali Storici Italiani (PRIS)**. A questo proposito il 15, 16 e 17 novembre 2024 si è svolta a Cembra la seconda Assemblea Nazionale del PRIS, un evento di rilevanza nazionale dedicato ai paesaggi rurali che si distinguono per il loro valore storico e culturale e la Val di Cembra, insignita di questo prestigioso riconoscimento ministeriale dal 2020, è stata al centro di un confronto su qualità territoriale e sviluppo sostenibile.

Durante l'evento, esperti e operatori del settore si sono confrontati ed interrogati di come i paesaggi storici rurali possano integrarsi con le nuove forme di turismo, garantendo una fruizione sostenibile e una valorizzazione del territorio che tuteli il suo valore storico e culturale.

Momenti come questo sono fondamentali per prendere coscienza di quali siano le nostre potenzialità, ma anche i rischi concreti che un territorio può correre.

Inoltre il Comitato VIVACE sta portando avanti la candidatura della Valle a sito **GIAHS-FAO** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). Iniziate come questa, oltre a migliorare la collocazione della Valle di Cembra nel panorama enologico non solo nazionale, mirano a fare in modo che l'attività agricola diventi base e fulcro per lo sviluppo integrato di altre attività in grado di creare opportunità attrattive sul nostro territorio, mantenendolo vivo e vitale anche nel prossimo futuro.

Piena vicinanza al **comparto agricolo**, assecondandone le indispensabili esigenze infrastrutturali. L'accessibilità ai fondi è requisito fondamentale per poter lavorare e mantenere attivo il nostro delicato territorio.

Eventi meteorici intensi si susseguono in maniera sempre più frequente e, unitamente agli altri effetti propri del cambiamento climatico, rappresentano un'ulteriore sfida che l'agricoltura di montagna si trova ad affrontare partendo ancora una volta da una posizione di svantaggio rispetto ad altri contesti produttivi. Se quindi da parte chi coltiva direttamente la terra è richiesta una sempre maggiore attenzione ad adottare tutti quegli accorgimenti atti a rendere più resiliente il proprio sistema produttivo (manutenzione dei canali di scolo, sistemi di controllo dell'erosione, sistemi di raccolta delle acque per i periodi di siccità, ecc.), chi amministra il territorio è chiamato a trovare gli strumenti e le risorse per intervenire tempestivamente nel ripristino di quanto viene danneggiato da eventi

calamitosi. A tal fine ci impegheremo ad essere portavoce presso la Comunità di Valle e i rappresentanti politici provinciali di un'iniziativa volta ad istituire un fondo emergenza da cui attingere in caso di danneggiamenti consistenti alle proprietà fondiarie pubbliche e private avvenute in seguito ad eventi meteorologici eccezionali. Tornando a questioni di maggiore prossimità nel 2025 verranno eseguiti i lavori di ricostruzione della strada **Vadron**, nonché interverremo negli smottamenti in zona **Ors, Camin e Spedenal**.

Continueremo a collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario investendo nelle **sistemazioni ordinarie e straordinarie** della rete stradale e dei sistemi di raccolta delle acque in modo da assicurare accessibilità e lavorabilità delle campagne. Purtroppo per quanto riguarda la **pulizia ordinaria delle strade** agricole all'appello dei due CMF di Cembra e Lisignago nella primavera del 2024 non ha risposto nessun operatore locale per cui abbiamo proceduto ad indire una gara e siamo riusciti, nonostante i tempi strettissimi, a garantire la pulizia e un adeguata accessibilità ai fondi prima delle vendemmie. Per il 2025 si sta valutando l'opportunità di indire una gara pluriennale al fine di poter meglio organizzare e programmare gli interventi, sia per quanto riguarda il comune sia per chi dovrà svolgere il lavoro.

Sarà sempre attenzionata la sistemazione del cosiddetto "**Canal Sporco**" che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria importante. Ad inizio 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento dell'opera su bando del Ministero dell'Interno finalizzato ad opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. La nostra richiesta è stata ammessa a finanziamento, ma non finanziata a causa della mancanza dei fondi. Sarà nostro impegno monitorare l'uscita di nuovi bandi ministeriali o europei che ci permettano di finanziare tale intervento.

Anche la **viabilità forestale** risulta fondamentale per la gestione del patrimonio boschivo. Per viabilità forestale si intende la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzoli e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, solitamente con fondo non asfaltato e a carreggiata unica che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi.

Sarà posta attenzione agli interventi di pianificazione, realizzazione, adeguamento

e manutenzione di queste infrastrutture anche in ragione delle molteplici funzioni che il bosco riveste.

- **Funzione di produzione:** riferita alla vendita di legname e il conseguente lavoro che ne deriva per gli addetti delle imprese di taglio, delle segherie e delle imprese artigiane di lavorazione del legno. Anche la legna da ardere è un importante prodotto del bosco che diventa fonte energetica per il riscaldamento degli edifici.
- **Funzione turistico-ricreativa:** i boschi ci consentono di apprendere, conoscere, praticare sport, o più semplicemente rilassarci e godere della sensazione di pace ed equilibrio che il bosco ci offre.
- **Funzione di conservazione della biodiversità:** boschi diversi costituiscono habitat diversi adatti alle esigenze di vita di molteplici specie animali e vegetali, alcune protette perché rare o minacciate.

Continueremo ad impegnarci per valorizzare gli ambienti naturali più rilevanti della nostra montagna come la Maderlina e il Lago Santo, e le perle culturali dell'arte sacra come le chiese di S. Pietro e S. Leonardo.

A tal fine fondamentale risulta il contributo della **Rete delle Riserve Valle di Cembra – Avisio** che oggi, con l'adesione di Giovo, si presenta contigua dalla forra di S. Giorgio fino alla diga di Stramentizzo, vede coinvolti 9 comuni, la Comunità della Valle di Cembra, il BIM e la Provincia che compartecipano quota a parte ad un piano finanziario triennale che supera il milione di euro. Queste risorse saranno investite in opere e progetti legati alla conservazione attiva della natura, all'educazione e formazione in campo ambientale e alla valorizzazione e promozione del nostro territorio anche attraverso la manutenzione dei principali percorsi che lo attraversano.

Sul fronte turistico la nuova **Associazione Turistica Valle di Cembra - Ente di Terzo Settore** innestata in Apt Fiemme, partita nel settembre 2022, ha dimostrato di saper interagire con le realtà territoriali acquisendo sempre maggior fiducia da parte degli operatori. E' riuscita a sviluppare e mettere a terra progetti ed iniziative per lo sviluppo della Valle in chiave turistica all'interno dell'ambito Fiemme-Cembra. Nel 2024 è stato presentato il nuovo logo, un brand che sintetizza graficamente i 4 elementi cardine del territorio: terrazzamenti, prodotti del territorio, natura, storia e cultura.

Attorno a questi elementi viene costruita l'offerta turistica futura. A tal proposito sono state organizzate attività formative giornaliere per portare in Valle gli operatori di Fiemme, favorendo così la reciproca conoscenza e lavorando per integrare sempre più i due sistemi di offerta turistica, forti della consapevolezza di quanto sia importante partecipare alla definizione di una nuova strategia di prodotto turistico su un territorio ancora poco conosciuto ma con grandi potenzialità.

LE AZIONI MIRATE

Coerentemente con le modalità di assegnazione delle risorse previste dagli strumenti finanziari a disposizione e al personale nel 2025 ci impegheremo a portare avanti alcune progettualità essenziali.

- **Marciapiede loc. Fadana.** Si intende procedere con l'iter per la realizzazione del marciapiede al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzioni ad alcune problematiche segnalate dai privati. A tal fine è stata richiesta al Servizio Strade della PAT la possibilità di adeguare la larghezza della strada provinciale nel tratto interessato dal futuro marciapiede in maniera tale da poter migliorare il ristretto ivi presente. Sarà anche l'occasione per riqualificare l'isola ecologica posta tra via Bonfanti e Val Fadana.
- **Riqualificazione e messa in sicurezza dell'area verde panoramica a Fadana.** Con l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali, avvenuta con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023, si è in attesa dell'autorizzazione da parte del Servizio Strade della PAT per poi procedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. L'amministrazione ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) per la realizzazione di tale intervento che sarà programmato nel corso del 2025. La sistemazione dovrebbe permettere la messa in sicurezza di un tratto di marciapiede più volte interessato da incidenti stradali, la realizzazione di un piccolo parcheggio con la sistemazione a verde pubblico attrezzato lo spazio rimanente.
- Collegamento viario della zona sud-ovest del paese di Lisignago con zona sud-est tramite realizzazione **della strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S.**

Leonardo. L'intervento, volto a sottrarre il traffico agricolo dalla strada provinciale, permetterà inoltre l'apertura di un secondo accesso al parcheggio sotto la Chiesa, nonché ad un collegamento ciclopedonale sicuro alla zona sud ovest del paese (asilo nido, chiesa, cimitero, macelleria, terreni agricoli) permettendo agli abitanti di raggiungere tali attività senza dover passare sulla strada statale. A fine 2022, ha seguito di gara, è stata affidata all'ing. Erino Giordani, con studio tecnico in Via Damiano Chiesa n. 3 – Molveno (TN), la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori. Nel corso del 2023, a seguito dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati si è richiesto al progettista di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, valutando i pro e i contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni. Il tecnico incaricato della progettazione ha effettuato le prime proposte progettuali e sarà cura dell'amministrazione coinvolgere sia i privati interessati, sia la popolazione al fine di fare sintesi. Si procederà poi ad approvare il progetto, attivare la procedura di esproprio e bandire la gara per la realizzazione dell'opera.

- Nel 2024 si sono conclusi i lavori di riqualificazione dell'area **San Rocco** a monte del campo sportivo di Cembra ottenendo una trentina di posti auto, tre parcheggi per i camper, due parcheggi per autobus, un'isola ecologica, un'area verde panoramica sulla valle e l'installazione dell'illuminazione pubblica. Nel 2025 sarà installata una **stazione di ricarica per auto elettriche** interamente finanziata con fondi del PNRR. Inoltre è intenzione dell'amministrazione continuare con la riqualificazione della zona, nello specifico si procederà con il miglioramento dell'**illuminazione del parco Casagranda** e con l'installazione di un'area attrezzata per **Calisthenics**. Il calisthenics è un tipo di allenamento a corpo libero che permette di migliorare la forza, la coordinazione e la composizione corporale, attraverso esercizi, da semplici ad avanzati. L'idea è nata da una richiesta di un gruppo di ragazzi che praticano questo sport o che frequentano palestre.

Sempre nella zona San Rocco la volontà dell'amministrazione è di procedere con l'affido della progettazione per l'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque.

- Conclusasi la vicenda giudiziaria relativa all'aggiudicazione dei lavori continueremo la stretta collaborazione con l'ente gestore della **scuola materna** nel processo di ristrutturazione dell'edificio storico, non solamente attraverso il sostegno economico a copertura del disavanzo rispetto al contributo provinciale, ma anche ripensando ad una migliore fruibilità degli spazi circostanti a favore di tutta la comunità. Nello specifico con la realizzazione del marciapiede lungo via Battisti ed il parcheggio verso via Calovi.
- **Scuola:** il nuovo polo scolastico ha presentato in questi ultimi anni la necessità di interventi di **manutenzione straordinaria** piuttosto importanti. A seguito di problemi derivanti da infiltrazioni d'acqua persistenti che hanno causato il cedimento del pavimento della zona di congiunzione tra i due plessi scolastici (elementari e medie), nel 2023 si è proceduto alla sistemazione del tetto e nel 2024 al rifacimento del solaio e della pavimentazione. Si è anche proceduto con la sostituzione delle porte in legno di accesso alle palestre e alla sistemazione della facciata in legno che si presentavano in uno stato di effettivo degrado. Nel 2025 si procederà con la sostituzione di altri serramenti deteriorati.

Particolare attenzione sarà posta al **comfort acustico** delle scuole al fine di adeguare la struttura alle necessità di alcuni studenti con deficit uditivo.

Nel 2024 abbiamo affrontato un intervento straordinario per adeguare, dove necessario, l'edificio delle scuole primarie – di più recente costruzione – e nel 2025 dovremmo affrontare l'adeguamento dell'edificio scolastico che ospita le scuole secondarie di primo grado – più datato e meno adeguato. A tal fine abbiamo presentato domanda di contributo alla Comunità della Valle di Cembra (che ci ha già confermato un contributo di 30 mila euro) e al Servizio Istruzione e agli Enti Locali della Provincia.

Si procederà inoltre con la sistemazione **dell'illuminazione della palestra** delle scuole elementari.

Sarà data massima collaborazione alla scuola per far fronte a qualsiasi necessità si dovesse presentare al fine migliorare l'ambiente scolastico.

- Si procederà con la progettazione definitiva del nuovo quadro del **cimitero** di Cembra per poi dare inizio ai lavori. Verrà presentata domanda di finanziamento alla P.a.t sul fondo di riserva.
- La stesura e l'adeguamento dei PRIC per entrambi i paesi ci ha permesso di procedere razionalmente nel rinnovo dei settori più vetusti dell'illuminazione pubblica. Nel 2019 e nel 2020 sono stati sostituiti i corpi illuminanti del **viale di Cembra**. Grazie al contributo statale di 50 mila euro nel 2020 si è proceduto con l'efficientamento di **viale Bonfanti, via Monreale e via Larga**. Nel corso del 2021 il contributo statale per l'efficientamento energetico pari a 100 mila euro è stato destinato al rinnovamento dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED di **via Genziane, via Calovi, via Negritelle, via Rododendri e via G. Sette**. Nel 2022 abbiamo affidato i lavori di efficientamento di **via San Carlo**, finanziati con contributo statale di euro 50 mila che sono stati eseguiti nel 2023.

Nel 2024 siamo intervenuti nel **centro storico di Cembra** sostituendo le lampade con altre a basso consumo grazie ad un contributo di euro 32 mila assegnatoci dalla Provincia ed al contributo statale di 50 mila. E' stata inoltre realizzata l'illuminazione del nuovo **parcheggio in località San Rocco** e la sostituzione dei corpi illuminanti in **via Pallanza** con altri più efficienti da un punto di vista energetico.

Nel 2025 proseguiremo con la politica di risparmio energetico grazie al finanziamento di 50 mila euro dei fondi di cui alla Legge 160/2019. Sono stati individuati due interventi che risultano essere prioritari: l'efficientamento del **centro storico di Lisignago** così come è stato fatto per il centro storico di Cembra, la sostituzione dell'illuminazione pubblica presso la **zona antistante il cimitero di Cembra** e il completamento dell'illuminazione lungo **viale Bonfanti** dalle ex-elementari fino al nuovo parcheggio Tondin.

- In materia di **arredo urbano**, continueremo con la sistemazione delle pavimentazioni dei centri storici, sia di Cembra che di Lisignago al fine di rendere più decorosi gli scorci del nostro Paese. Nell'abitato di Cembra è in previsione il rifacimento di piazza S. Rocco con l'intento di migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, incluso un collegamento pedonale con

viale IV novembre attraverso via Roma, senza pregiudicare gli spazi dedicati agli stalli per le autovetture.

- Si procederà con l'iter per la progettazione e le pratiche annesse, come l'acquisto delle aree, necessarie alla realizzazione di un'area **parcheggio ad uso polivalente** dotato degli opportuni apprestamenti. Tale decisione deriva dalla volontà dell'amministrazione di implementare il numero di parcheggi presso l'abitato di Lisignago e da una richiesta specifica formulata dall'Associazione Scuola Materna di Lisignago che, ha seguito della cessione a titolo gratuito dei beni patrimoniali (edificio attuale sede dell'asilo nido) per essere destinati ai fini di pubblica utilità, ha richiesto l'impegno dell'amministrazione a realizzare un'area attrezzata presso il campo sportivo.
- A seguito di diverse segnalazioni di infiltrazioni d'acqua presso il **magazzino dell'ex municipio di Lisignago**, dato in gestione alla pro loco di Lisignago, si è valutato come intervenire per risolvere tale problematica che da anni si presenta e che, nonostante interventi già messi in campo negli anni scorsi, non si è mai risolta. A seguito di diversi sopralluoghi effettuati dall'ufficio tecnico sono stati affidati i lavori che verranno realizzati nel 2025.
- E' stata eseguita un'attività di screening dalla quale sono emerse in vari punti problematiche legate sia alla **rete di smaltimento delle acque reflue** (bianche e nere) sia alla **rete acquedottistica potabile**. A tal proposito nel 2023 sono stati realizzati i lavori di sostituzione di un tratto della tubazione dell'acquedotto in via della Strada della Chiesa, Piazza della Chiesa, via discesa S. Leonardo nell'abitato di Lisignago.

Sono stati affidati i lavori di sostituzione della rete fognaria e potabile tra via G. Sette e via dei Ciclamini lato ovest che da anni presentavano criticità. A seguito di verifica delle reti acquedottistiche e fognarie è emersa la presenza di alcune problematiche collegate principalmente alle difficoltà di smaltimento delle acque reflue sia per effetto della scarsa pendenza, sia per effetto della vetustà della tubazione interrata anche tra Via G. Sette e via Ciclamini lato est. Nel 2025 si procederà con la sostituzione delle stesse.

Continuo sarà l'impegno da parte dell'amministrazione nel migliorare la rete fognaria ed acquedottista nella convinzione di quanto sia

importante non solo lo smaltimento corretto delle acque, ma anche l'efficienza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile.

- **Efficientamento energetico degli edifici pubblici.** Nel 2022 a seguito di un contributo statale ad hoc l'amministrazione ha deciso di affidare un incarico per una prima valutazione in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento del **Municipio di Cembra** e della ex Scuola Materna ora **Asilo Nido di Lisignago**.

Nel 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per l'efficientamento energetico del Municipio sul "**Bando per la riqualificazione dei piccoli comuni**" del Ministero dell'Interno. Purtroppo non abbiamo ottenuto il finanziamento ma sarà impegno dell'amministrazione monitorare l'eventuale emissione di nuovi bandi.

A seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2023 che hanno causato il danneggiamento delle tapparelle del nido sul lato ovest l'Amministrazione ha deciso di procedere con la sostituzione di tutte le tapparelle nell'edificio in quanto si presentano estremamente rovinate. L'intervento sarà realizzato nel corso del 2025.

- Grande attenzione sarà riservata alle richieste presentate dai **vigili del fuoco di Cembra e di Lisignago**. Nello specifico è stato loro concesso un contributo dal Servizio Antincendi della Provincia e dal Bim per realizzare un **locale lavanderia** a servizio di tutti i corpi della Valle. Tale intervento risulta necessario per garantire la corretta pulizia delle divise usate dai vigili del fuoco durante gli interventi e quindi potenzialmente contaminate da sostanze tossiche. A seguito di numerosi incontri tra i corpi della valle è stato ritenuto idoneo collocare la lavanderia presso il centro di protezione civile al fine di agevolare l'organizzazione del servizio ed è stato individuato il progettista delle opere. I lavori saranno svolti nel 2025.

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago, in veste di referente dei corpi di zona (Giovo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda, Grumes e Grauno), ha presentato richiesta per l'individuazione e l'apprestamento di uno spazio stabile da dedicare ad **area addestrativa**. A seguito di diversi incontri l'Amministrazione ha individuato come possibile l'area della ex Cava Peschiera. Nel 2025 si valuteranno la fattibilità tecnica e gli eventuali interventi di sistemazione.

Il Corpo VV. FF. di Cembra ha presentato nell'anno 2024 domanda alla P.a.t. – Cassa Antincendi per l'acquisto di una nuova autobotte per incendi civili in sostituzione dell'automezzo non più idoneo. Il costo previsto è di circa 300.00,00. Si è in attesa della concessione del finanziamento provinciale e successivamente la giunta comunale valuterà la quantificazione del contributo comunale.

- **Teleriscaldamento:** Nel 2024 si sono conclusi i lavori all'impianto a biomassa situato in via Pilai. L'impianto è stato riconvertito a teleriscaldamento, rinunciando alla cogenerazione. Ciò in ragione del fatto che il teleriscaldamento nel tempo può garantire l'efficienza, la sostenibilità economica e l'affidabilità necessaria. Ora l'impianto è attivo e funzionante e permette di riscaldare a biomassa (cippato) gli edifici pubblici collegati alla rete. Il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici al fine di permettere la riduzione dei costi. L'intenzione dell'Amministrazione è quella di **estendere la rete connessa al teleriscaldamento**. Il primo edificio che sarà allacciato è il centro di protezione civile. Saranno anche fatte le opportune valutazioni per l'allacciamento di altri edifici pubblici quali Palazzo Maffei e Palazzo Barbi.

Si valuterà anche una possibile conversione di parte della struttura, precedentemente adibita a cogenerazione, a cantiere comunale.

- **Caserma dei carabinieri:** Fino dagli anni '60 la caserma dei carabinieri si trova in un edificio di proprietà privata. A seguito della comunicazione da parte del proprietario della volontà di non rinnovare il contratto e quindi la richiesta di lasciare l'edificio in data 31 marzo 2025, prioritario diventa il problema del mantenimento del Presidio.

Nel corso dell'autunno 2024 si sono susseguiti diversi incontri con i sindaci di Altavalle, di Giovo, con il Presidente della Comunità di Valle, con l'Arma e con il Presidente della Provincia al fine di trovare delle possibili soluzioni. Ciò nella piena consapevolezza che la presenza dell'Arma sul territorio rappresenta un Presidio fondamentale per la sicurezza dei nostri cittadini ed è quindi nell'interesse di noi amministratori mantenere tale Presidio. Tuttavia innegabili sono le difficoltà che i comuni di piccole dimensioni come i nostri si trovano a dover affrontare in questo particolare momento storico. Non solo difficoltà in termini economici, ma

anche in termini di risorse umane dovute alla mancanza di personale tecnico. L'impegno da parte nostra sarà a 360° al fine di pianificare le possibili future strategie adoperandoci per capire se ci siano risorse ad hoc in Provincia o a livello di Governo Nazionale. Inoltre come sindaci stiamo valutando, con il supporto giuridico dei nostri segretari comunali, quali strade siano legittimamente percorribili per trovare una soluzione.

- **Rifiuti.** L'impegno cogente della nostra amministrazione rispetto al tema rifiuti, sarà quello di affrontare in maniera partecipe e presente il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale Asia, di cui la nostra amministrazione è socia, in una nuova **società in-house** che sia in linea con le prescrizioni di legge e che possa ottimizzare, anche ampliandoli, i propri servizi anche oltre la sola raccolta delle frazioni dei rifiuti.

Questo processo prevede anche l'approdo alla formulazione di una unica **tariffazione di ambito** che vorremmo perseguire anche per garantire maggior equità fra i cittadini della Valle di Cembra e per garantire una più uniforme fruizione dei Centri di Raccolta.

Il 2024 è stato un anno di lavoro intenso che ha visto la nostra amministrazione contribuire proattivamente, sedendo al tavolo tecnico in rappresentanza di tutta la Valle di Cembra, al processo di analisi per la ristrutturazione ed evoluzione aziendale.

Si stanno definendo i passaggi per progettare l'evoluzione societaria anche alla luce delle evoluzioni relative alla costituzione dell'**EGATO**, Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

Considerato che la futura organizzazione del servizio si baserà su Enti di Governo dell'Ambito Ottimale (EGATO) definiti a livello provinciale e che tali Enti non saranno operativi prima della scadenza della convenzione in essere e della durata statutaria di ASIA fissata al 31.12.2025, si pone il problema di gestire il periodo transitorio.

Si ritiene necessario procedere nell'immediato a confermare la validità della convenzione fra i comuni per la gestione associata del servizio, mettendo in sicurezza la continuità del servizio erogato ai cittadini serviti e per consentire con gradualità la trasformazione in società di capitale, anche in funzione delle possibili nuove esigenze che emergeranno a livello Provinciale, ma soprattutto al fine di garantire continuità al servizio attraverso un soggetto posto sotto la direzione e controllo, analogo e

congiunto delle singole amministrazioni comunali, garantendo altresì agli utenti il contenimento delle tariffe, qualità, efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi ambientali.

Parallelamente, proseguirà il nostro impegno per cercare di **sensibilizzare e responsabilizzare** la popolazione ad una raccolta differenziata qualitativamente buona, all'educazione tariffaria, ad un utilizzo consci e corretto dei Centri di Raccolta presenti in Valle e del CRZ di Lavis. Lavoreremo con la scuola per migliorare anche fra i ragazzi e il personale, la gestione del rifiuto urbano, cercando di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione ad evitare e condannare l'abbandono.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati aggiornati, rivisti ed uniformati il Piano Regolatore Generale e il Piano Edilizia Montana. Nel corso del 2022 si è provveduto ad inviare al Servizio Urbanistica della PAT la richiesta di variante puntuale per opere pubbliche resasi necessaria per poter procedere con la realizzazione di alcune progettualità ormai imminenti. Con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è **stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali**. Il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 17 dd. 09.08.2023, ha approvato in nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** in quanto il comune utilizzava ancora i regolamenti dei singoli Comuni approvati antecedentemente alla fusione. Risultava pertanto necessario procedere all'approvazione di un unico regolamento edilizio. A tal fine è stata predisposta dall'ufficio tecnico, in condivisione con l'amministrazione comunale, una bozza che poi è stata presentata in occasione della seduta consiliare dd. 28.06.2023. In tale occasione sono stati inviti i tecnici presenti sul nostro territorio a prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nello spirito della più ampia partecipazione e condivisione.

Ora l'intenzione dell'amministrazione è di procedere con l'aggiornamento del **piano regolatore degli insediamenti storici** con l'intento di migliorarne la vivibilità cercando di semplificare, ove possibile, le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. Cercare di agevolare le possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato all'inevitabile degrado.

Non appena individuato il tecnico con lui si attiverà la procedura di revisione dei piani dei centri storici attraverso un'analisi conoscitiva il più possibile partecipata, che metta in evidenza quegli immobili che hanno reale valore storico, da tutelare, rispetto a quelli in cui un maggior margine di manovra potrebbe favorire una ripresa degli investimenti sull'edificato esistente. La conoscenza della storia e dei luoghi che ne hanno caratterizzato le vicende, rimangono elemento imprescindibile per uno sviluppo coerente e consapevole dei valori e delle opportunità che il nostro territorio può rappresentare: per questo riteniamo l'operazione sui centri storici strategica per garantire un futuro alle nostre comunità. In questi anni è stata portata avanti con impegno un'intensa attività amministrativa e pianificatoria concentrata sul **settore cave**. Finalmente nel novembre 2024, dopo un iter, iniziato nel 2019, lungo e articolato è stata approvata dalla Giunta Provinciale la variante all'area estrattiva. E' in itinere il progetto per la definizione di un nuovo **piano di attuazione** che definirà le linee di indirizzo per il rinnovo delle autorizzazioni all'escavazione nei lotti privati e i criteri per l'affidamento delle nuove concessioni dei lotti pubblici, sostituendo il piano attuale in scadenza. Più complicata risulta essere la partita di natura urbanistica che riguarda l'area ex-discalcaria dove, per disposizioni provinciali, andrà messo a punto un piano guida che definisca la nuova destinazione urbanistica delle aree atta a disciplinare lo stato dei luoghi e la natura dei manufatti presenti. E' intenzione dell'amministrazione procedere in concerto con il Servizio Urbanistica e gli operatori del settore in modo da trovare gli strumenti idonei per individuare la corretta strategia transitoria che permetta di fare progressi nel riordino della zona pur garantendo il proseguo delle attività.

CULTURA

L'amministrazione di una comunità montana ha un ruolo cruciale nella promozione della cultura, svolgendo un'azione strategica che può realmente trasformare l'attrattività del territorio. Investire oggi nella cultura significa offrire opportunità che porteranno frutti visibili in futuro, favorendo lo sviluppo di una comunità più coesa e stimolante. Questo impegno si traduce in sostegno concreto sotto forma di risorse economiche, pianificatorie e organizzative per garantire che le attività culturali possano prosperare e raggiungere tutti i cittadini.

Uno dei principali strumenti attraverso cui si esprime questo impegno è il servizio bibliotecario. Le biblioteche non solo fungono da centri di informazione e

apprendimento, ma sono anche spazi vitali di dialogo culturale. Grazie all'ampia gamma di attività offerte, si rivolge a tutte le fasce di età, creando connessioni significative nella comunità. Le iniziative pensate per i più piccoli, in collaborazione con le scuole dell'infanzia e i nidi intercomunali, sono fondamentali per avvicinare i giovani alla lettura e alla cultura fin dalla tenera età. I progetti con le scuole primarie e secondarie, i laboratori per ragazzi e ragazze e i tirocini attivati nel contesto dell'alternanza scuola-lavoro sono esempi chiari di come la biblioteca possa essere un luogo d'incontro e di crescita. Non si può dimenticare l'importanza delle attività di promozione della lettura rivolte agli adulti e le collaborazioni con le RSA e i centri diurni, che permettono di estendere l'influenza culturale a tutte le generazioni.

Come luogo fisico, la Biblioteca e il Punto cultura, svolgono la funzione di presidio, porta aperta a tutti, non solo a chi deve ritirare un libro: sono postazione internet gratuita, luogo che ospita la formazione attraverso corsi differenti e per tutte le età, sono spazio di confronto e di creatività.

Un altro luogo significativo in quest'ambito è il Cinema Teatro, strumento fondamentale per la comunità. Negli ultimi anni, ha ampliato la sua offerta diventando un punto di riferimento per la cultura locale, di tutta la valle. Integrando proiezioni di film con eventi teatrali e spettacoli, questo spazio ha saputo superare la sua funzione originaria di semplice intrattenimento, diventando un luogo di confronto e di partecipazione attiva, capace di dare anche visibilità a molte realtà locali e non. Le iniziative qui ospitate hanno facilitato discussioni su temi di rilevanza sociale e culturale, invitando i cittadini e le cittadine a riflettere.

Inoltre, la collaborazione con altre amministrazioni e associazioni nella creazione di eventi culturali e nella progettazione di iniziative è fondamentale. Progetti come il festival Contavalle ne sono un chiaro esempio. Questo evento rappresenta soprattutto l'occasione per rafforzare i legami tra i vari attori del territorio e per costruire un tessuto più forte fra i vari paesi. Le attività organizzate dai tavoli del Distretto Famiglia e delle Politiche Giovanili sono esempi di come si possa lavorare in rete per offrire opportunità culturali diverse e coinvolgenti.

In conclusione, la cultura non è solo un arricchimento personale, ma un elemento essenziale per costruire una comunità forte e coesa. Investire nella cultura significa dare forma a un futuro in cui il territorio montano diventa vivo, meno periferico e più ricco di stimoli, in grado di attrarre e coinvolgere non solo i residenti, ma anche i visitatori.

Con una visione comune e collaborativa, l'amministrazione si impegnerà anche nel 2025 a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale a tutti i livelli, creando un ambiente in cui ognuno possa sentirsi parte attiva e protagonista.

ASSOCIAZIONISMO

Consapevoli dell'importanza del tessuto associativo per i nostri paesi riteniamo ancor più prioritario agevolare l'attività ordinaria, rivolgendo massima attenzione alle problematiche puntuali che ci verranno sottoposte, offrendo sostegno, dove possibile, dal punto di vista burocratico e logistico, impegnandoci a dare a ciascuno uno spazio idoneo, anche stanziando le opportune risorse per gli adeguamenti degli spazi.

A tal fine nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione con il **Gruppo Alpini di Lisignago** per l'utilizzo del locale posto a piano terra della p.ed. 8 C.C. Lisignago (ex canonica), ed è stato concesso un contributo per la sistemazione dello stesso che verrà eseguita a carico dell'associazione. La fine dei lavori è prevista per il 2025.

Nel 2025 sarà sottoscritta una convenzione con la **pro loco di Cembra** per l'utilizzo dell'ex magazzino comunale in via Pallanza e verrà concesso un contributo per la sistemazione dello stesso.

Non appena ultimati i lavori presso il magazzino dell'ex municipio di Lisignago sarà sottoscritta la convenzione per l'utilizzo dello stesso con la **pro loco di Lisignago**.

Nel 2024 la **Fanfara Alpina** ha presentato domanda di contributo al Servizio Attività e produzione culturale della Provincia per il rinnovo delle divise. Tale necessità nasce dal fatto che le attuali divise risultano logore o rovinate in quanto in uso ormai da vent'anni. Inoltre in questi ultimi anni molti sono i giovani che si sono aggiunti alla Fanfara e non ci sono più divise disponibili. In ottobre la Provincia ha comunicato l'accoglimento della domanda garantendo la copertura del 60% della spesa totale. Sarà impegno dell'amministrazione intervenire per coprire parte della spesa rimanente.

Nel rispetto dell'indipendenza di ogni realtà, lavoreremo per favorire la collaborazione tra associazioni affini e il coordinamento di eventi e manifestazioni, al fine di aumentarne la qualità e il potenziale attrattivo.

Si cercherà, come fatto anche negli scorsi anni, di dare supporto alle associazioni che intendono adeguarsi alla **Riforma del Terzo Settore** che identifica, con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), le precedenti diciture usate in per identificare le associazioni, le fondazioni, i comitati senza fini di lucro e con uno

scopo di interesse generale.

SPORT

Lo sport in generale è un pilastro della qualità della vita e strumento di coesione sociale. Oltre a diffondere i valori della solidarietà, della lealtà, del rispetto della persona e delle regole, che sono i principi fondanti di ogni società sana, sono straordinari strumenti per costruire competenze trasferibili in altri contesti di vita.

Inoltre l'attività fisica e lo sport giocano un ruolo cruciale nella vita dei giovani. Non solo contribuiscono al benessere fisico, ma anche allo sviluppo mentale ed emotivo. Lo sport aiuta a costruire autostima, fornendo una base solida per la vita adulta.

Da queste considerazioni è nata la volontà dell'amministrazione di accogliere la richiesta pervenuta da un gruppo di giovani cittadini di creare un'area attrezzata per **Calisthenics** che sarà realizzata presso il Parco Casagranda nella primavera del 2025.

Si continuerà a **collaborare con le associazioni sportive** che svolgono un ruolo rilevante per la comunità e contribuiscono a dare visibilità al nostro territorio.

Nel 2024 si sono conclusi i lavori di sostituzione del manto erboso presso il **campo da calcio** di Cembra che hanno incluso anche la sostituzione dei fari, ora a norma, e la costruzione di una pensilina che permette l'ingresso protetto direttamente dagli spogliati al campo.

Anche i lavori di manutenzione straordinaria presso il pala-**curling**, necessari per ridurre i costi energetici della struttura e mantenere la possibilità di realizzare il ghiaccio per nove mesi l'anno già da fine estate, si sono conclusi. Grazie a questo intervento ora l'impianto risulta unico in Italia e fruibile da molte delegazioni straniere al fine di ottimizzare la preparazione per le competizioni invernali.

In considerazione dell'impegno profuso e dei continui risultati che il curling sta conquistando, riconosciuti anche con l'assegnazione dal CONI della **"Stella d'Oro al Merito Sportivo"**, onorificenza che attesta di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società, continuerà l'impegno dell'Amministrazione per chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) ed agli altri soggetti portatori di interesse di intervenire per sostenerci finanziariamente affinché lo sport del curling possa essere motore di sviluppo socio-economico-sportivo per tutti e si possano raggiungere e possibilmente superare gli ottimi risultati fin qui ottenuti.

A tal fine abbiamo chiesto alla Provincia di poter finanziare uno studio tecnico preliminare complessivo necessario per una corretta valutazione di tutti gli aspetti, economico-finanziari, gestionali e programmatici. Dopo diverse sollecitazioni siamo ancora in attesa di avere una risposta.

Non appena conclusi i lavori presso la scuola materna sarà cura dell'amministrazione impegnarsi per garantire al circolo **tennis** uno spazio da adibire a spogliatoi.

Nel 2025 il nostro comune il nostro comune avrà l'onore di ospitare i **Campionati Mondiali Junior di Orienteering (JWOC 2025)**. L'evento, di rilevanza internazionale, prevede la partecipazione di circa 350 atleti e 150 allenatori in rappresentanza di oltre 40 nazioni provenienti da tutto il mondo, a cui sono da aggiungere circa altri 1000/1500 atleti che prenderanno parte alla 5 DAYS OF ITALY. Nello specifico domenica 29 giugno 2025 è prevista la gara Sprint nel paese di Cembra, con la gara dei JWOC nella mattinata e la gara della 5 DAYS OF ITALY nel pomeriggio.

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

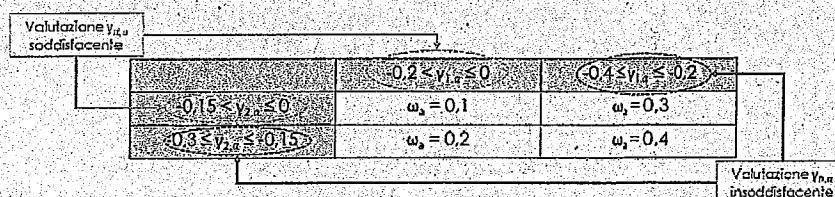
Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega_a)$ uguale a 0,84, con ω_a uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo [0,3;0,6]) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- γ_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- γ_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo



Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente γ_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{sc,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6], da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{sc}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4].

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri γ_1 e γ_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- **QL_a**= il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- **PG_a**= il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a:

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFALENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Coeff. \geq Benchmark	Coeff. \leq Benchmark
		Fattore di recupero di produttività: $0,3 < X_a \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1 < X_a \leq 0,3$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1 < X_a \leq 0,3$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a + CRI_a$$

\downarrow \downarrow \downarrow \downarrow \downarrow
 2,7% [0,1%, 0,5%] [0%, 4%] [0%, 3%] [0%, 7%]

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al 9,6%, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;

- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container “tecnologici” con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all’aggiornamento delle isole ecologiche “tecnologiche” e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l’ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione del PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l’intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell’anno a-2 e quindi nella predisposizione dell’aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all’annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l’aggiornamento biennale e con il nuovo parametro “CRI” contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell’equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell’ottica di perseguire l’equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all’aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell’anno a-2 ossia l’esercizio 2022.

È compito dell’Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONE Qa	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a=0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=3\%$ $QL_a=0\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a=0\%$ $QL_a \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_a \leq 3\%$ $QL_a \leq 4\%$

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Fattore	min	max
b	0,3	0,6
ω	0,1	0,4
b (1+ ω)	0,33	0,84
γ_1	-0,4	0
γ_2	-0,3	0
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,50%	0,10%
QL _a	0%	4%
PG _a	0%	3%
CRI _a	0%	7%
p _a	2,20%	9,60%

Le opere e gli investimenti

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2025

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2025
1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 "APP IO"	€ 1.215,00	€ 1.215,00
2	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 40.000,00	€ 40.000,00
3	Arredo urbano	€ 200.000,00	€ 200.000,00
4	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 30.000,00	€ 30.000,00
8	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 60.000,00	€ 60.000,00
9	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 30.000,00	€ 30.000,00
10	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
11	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
14	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 38.625,00	€ 38.625,00
15	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	Ampliamento teleriscaldamento	€ 30.000,00	€ 30.000,00
17	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
18	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00	€ 10.000,00
19	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
20	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 50.000,00	€ 50.000,00
21	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
22	Lavori polo scolastico	€ 50.000,00	€ 50.000,00
23	Impianti semaforici	€ 15.000,00	€ 15.000,00
24	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
25	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
26	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00	€ 20.000,00
27	Interventi fognari	€ 50.000,00	€ 50.000,00
28	Interventi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00
29	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00

30	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 100.000,00	€ 100.000,00
31	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 101.000,00	€ 101.000,00
	TOTALE	€ 1.190.840,00	€ 1.190.840,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2026

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2026
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale <u>di Cembra e Lisignago</u>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00	€ 16.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale <u>acquisto attrezzature</u>	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE		€ 593.000,00	€ 593.000,00

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2027

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2027
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 20.000,00	€ 20.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00	€ 16.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	€ 100.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00	€ 14.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
TOTALE		€ 593.000,00	€ 593.000,00

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	2025	2026	2027
ENTRATE DESTINATE			
Contributi provinciali/statali/comunità di valle	117.616,00		
Budget P.a.t.	298.426,00	210.000,00	210.000,00
Contributo Bim piano vallata 2016-2025	95.000,00		
Contributo Bim piano arredopristini	76.574,00		
Contributo Bim per investimenti	27.314,00		
Contributo Regione per investimenti a seguito fusione	72.625,00	96.000,00	96.000,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	296.000,00	242.629,00	242.629,00
Contributi di concessione	15.000,00	14.000,00	14.000,00
Ex Fim Pat	150.000,00		
Quote di Comuni e privati	42.285,00	30.371,00	30.371,00
ENTRATE LIBERE			
Avanzo di amministrazione			
	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
			2.376.840,00
Disponibilità (inclusi i totale (per gli investimenti))			

INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E STATO DI ATTUAZIONE

Per le opere del PNRR nel 2025 (competenza) sono previsti i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV. 1.4 - "INTEGRAZIONE ANPR – STATO CIVILE" – euro 3.928,00
Candidatura presentata il 01/10/2024. In attesa del Decreto di finanziamento.
- PNRR M1 C1 INV. 1.4.3 - "ADOZIONE APP IO" CUP B61F24000240006 – euro 1.215,00
Candidatura presentata il 20/02/2024. Finanziamento concesso il 06/05/2024 - Decreto di finanziamento n. 175 - 2 / 2023 -PNRR - 2024. In attesa di aggiudicazione incarico.

Gli interventi del PNRR sono previsti a bilancio con appositi capitoli di entrata e di uscita e codificati secondo la normativa di riferimento.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico con la modalità di gestione:

Servizio	Programmazione
Biblioteca comunale e attività culturali e teatrali	Gestione diretta in economia della biblioteca, in economia e servizi a terzi delle attività teatrali
Asilo nido	Gestione trasferita alla Comunità della Valle di Cembra con i Comuni di Giovo e Albiano
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia e appalto a ditta privata
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia e tramite convenzione con Comunità di Valle (Abvc) per le opere di presa e condotte ai serbatoi comunali
Verde pubblico	Gestione diretta in economia e tramite intervento 3.3.d
Servizio smaltimento rifiuti	Gestione diretta e tramite consorzio azienda Asia
Gestione patrimonio forestale	Gestione diretta e tramite il servizio di vigilanza boschiva
Cimitero	Gestione diretta e appalto servizi di inumazione, tumulazione
Videosorveglianza	Diretta e in convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Teleriscaldamento	Gestione diretta
Riscossione tributi	Diretta e tramite società in house Trentino Riscossioni
Promozione del territorio	Dal 2022 tramite Società promozione turistica valle di Cembra

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

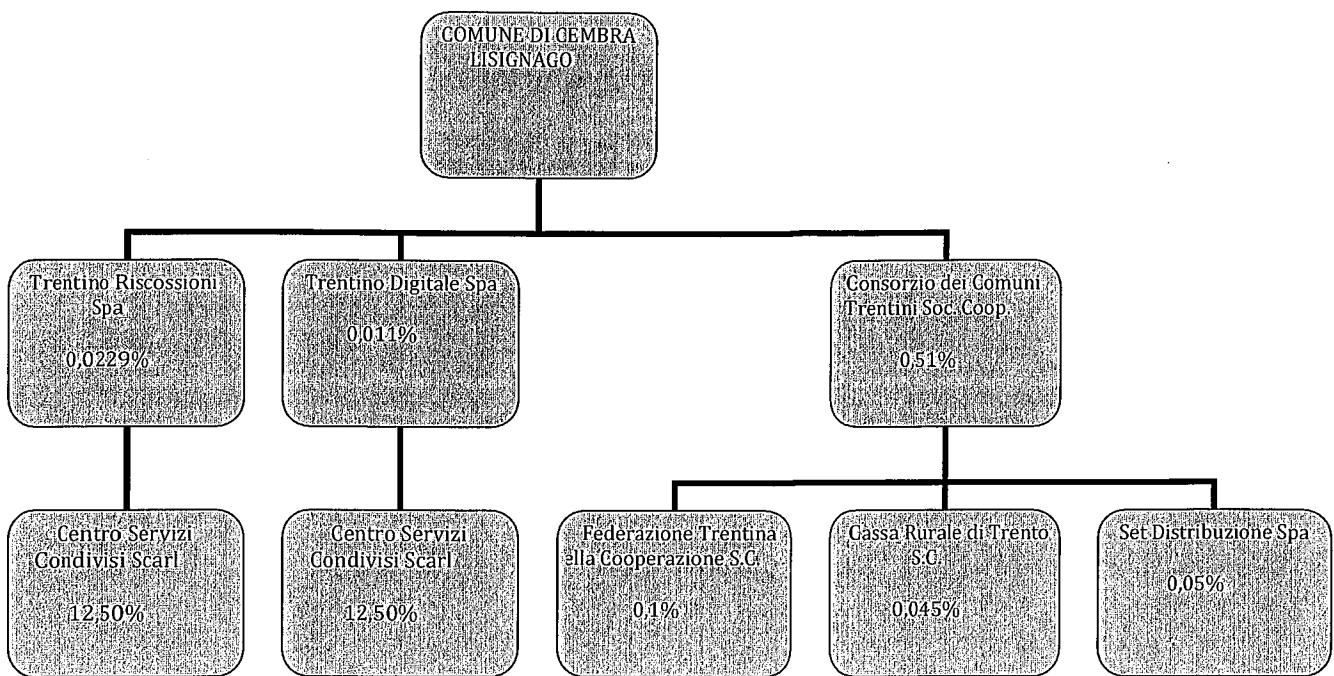
In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 13.08.2015 dell'ex Comune di Lisignago e con deliberazione n. 137 dd. 01.10.2015 dell'ex Comune di Cembra sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago n. 28 dd. 29.12.2021 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020.

Al 01.01.2025 la partecipazione societaria direttamente o indirettamente è la seguente:



Sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo esercizio si evidenzia che nessun organismo partecipato chiederà al Comune finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanzziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parte corrente:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.155.618,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.790.211,90	2.768.283,90	2.768.283,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.664.891,90	2.642.963,90	2.642.963,90
<i>di cui:</i>				
- <i>fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
- <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		32.562,90	32.562,90	32.562,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	125.320,00	125.320,00	125.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Equilibri conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.190.840,00 0,00	593.000,00 0,00	593.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra esposti.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

MISSIONI E PROGRAMMI

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	695.008,00	695.008,00	695.008,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	58.371,00	58.371,00	58.371,00
Acquisto di beni e servizi	361.728,00	347.800,00	347.800,00
Trasferimenti correnti	112.400,00	107.400,00	107.400,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	88.500,00	88.500,00	88.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	111.215,00	65.000,00	65.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.427.222,00	1.362.079,00	1.362.079,00
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	48.805,00	48.805,00	48.805,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.563,00	3.563,00	3.563,00
Acquisto di beni e servizi	5.850,00	5.850,00	5.850,00
Trasferimenti correnti	100,00	100,00	100,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	68.318,00	63.318,00	63.318,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	93.900,00	93.900,00	93.900,00
Trasferimenti correnti	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	170.400,00	150.400,00	150.400,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	81.494,00	81.494,00	81.494,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.917,00	3.917,00	3.917,00
Acquisto di beni e servizi	125.150,00	125.150,00	125.150,00
Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	40.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	260.561,00	240.561,00	240.561,00
---	-------------------	-------------------	-------------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Trasferimenti correnti	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Contributi agli investimenti	20.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.500,00	155.500,00	155.500,00
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	79.237,00	79.237,00	79.237,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.789,00	5.789,00	5.789,00
Acquisto di beni e servizi	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Trasferimenti correnti	3.000,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	101.426,00	88.426,00	88.426,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	177.200,00	177.200,00	177.200,00
Trasferimenti correnti	23.500,00	23.500,00	23.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	353.000,00	140.000,00	140.000,00
Contributi agli investimenti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	577.700,00	364.700,00	364.700,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	128.748,00	128.748,00	128.748,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	9.619,00	9.619,00	9.619,00
Acquisto di beni e servizi	108.800,00	108.800,00	108.800,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	225.000,00	111.000,00	111.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	480.167,00	366.167,00	366.167,00

Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	46.000,00	46.000,00	46.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.500,00	3.500,00	3.500,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	111.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	160.500,00	64.500,00	64.500,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	148.600,00	148.600,00	148.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	50.550,00	50.550,00	50.550,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	38.625,00	10.000,00	10.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	18.000,00	18.000,00	18.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	255.775,00	227.150,00	227.150,00
Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	4.300,00	4.300,00	4.300,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	50.000,00	40.000,00	40.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	56.300,00	46.300,00	46.300,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	61.800,00	61.800,00	61.800,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	30.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00

Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	91.800,00	61.800,00	61.800,00
--	------------------	------------------	------------------

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
---	--	--	--

<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
---	-------------	-------------	-------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>42.562,90</i>	<i>42.562,90</i>	<i>42.562,90</i>
Totale Fondi e accantonamenti	42.562,90	42.562,90	42.562,90
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>
Totale Debito pubblico	125.320,00	125.320,00	125.320,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE GENERALE	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO

PROVINCIA DI TRENTO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2025 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.155.618,42								
Utilizzo avано presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzо di amministrazione (1)			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidit�		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.187.637,80	603.100,00	603.100,00	603.100,00	Titolo 1 - Spese correnti - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.769.252,83	2.664.891,90	2.642.963,90	2.642.963,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.688.490,16	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.919.814,09	976.799,90	976.088,90	976.088,90					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.131.841,26	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.460.434,39	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivit� finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attivit� finanziarie - <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.927.783,31	3.981.051,90	3.361.283,90	3.361.283,90	Totale spese finali.....	6.229.687,22	3.855.731,90	3.235.963,90	3.235.963,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidit�</i>	125.320,00	125.320,00	125.320,00	125.320,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.983.334,43	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.078.562,17	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale	10.311.117,74	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90	Totale	8.833.569,39	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.466.736,16	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.833.569,39	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90
Fondo di cassa finale presunto	3.633.166,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA

**al Bilancio di Previsione
2025-2027**

Quadro normativo di riferimento.

I documenti di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* di cui al D.Lgs.118/11 e s.m..

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche(..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali(..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare *[principio n. 1 - Annualità]*;
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese *[principio n. 2- Unità]*;
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi *[principio n. 3 - Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n. 9 - Prudenza]*;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite *[principio n. 4 - Integrità]*;
- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili *[principio n.13 -Neutralità e imparzialità]*;
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale *[principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma]*;
- nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile *[principio n. 10 - Coerenza e principio n. 11 - Continuità]*

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, infatti, la nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, svolgendo una funzione descrittiva in merito ai dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi, informativa, in quanto apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile ed esplicativa, indicando le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda al "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/principi_contabili/

Equilibri finanziari e principi contabili

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia delle principali risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 del Comune di Cembra Lisignago presenta i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2025	€ 5.907.051,90
Esercizio 2026	€ 5.287.283,90
Esercizio 2027	€ 5.287.283,90

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante l'esercizio, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo vincolato o accantonato per il finanziamento delle spese di investimento pur preso atto della possibilità di utilizzo dello stesso. L'avanzo vincolato e libero derivante poi dall'approvazione del rendiconto 2023 potrà essere applicato durante l'esercizio finanziario 2024.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato*, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

In base ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata inserita nella normale previsione delle spese di competenza di bilancio mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce di spesa denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo, dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio dell'esercizio

immediatamente successivo in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviate al momento di esigibilità.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita per consentirne l'imputazione al momento dell'esigibilità).

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi riguardano la sola competenza.

In merito agli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi di serie storiche.

Il prospetto seguente "quadro generale riassuntivo" riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2025 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	2026	2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.155.618,42				Disavanzo di amministrazione (1)			0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.187.637,80	603.100,00	603.100,00	603.100,00	Titolo 1 - Spese correnti		3.769.252,83	2.664.891,90	2.642.963,90
					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.688.490,16	1.210.312,00	1.189.095,00	1.189.095,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.919.814,09	976.799,90	976.088,90	976.088,90					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.131.841,26	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale		2.460.434,39	1.190.840,00	593.000,00
					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	7.927.783,31	3.981.051,90	3.361.283,90	3.361.283,90	Totale spese finali.....		6.229.687,22	3.855.731,90	3.235.963,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti		125.320,00	125.320,00	125.320,00
					<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.983.334,43	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		2.078.562,17	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale	10.311.117,74	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90	Totale		8.833.569,39	5.907.051,90	5.287.283,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.466.736,16	5.907.051,90	5.287.283,90	5.287.283,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		8.833.569,39	5.907.051,90	5.287.283,90
Fondo di cassa finale presunto	3.633.166,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte della gestione corrente da quella degli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, la predisposizione della parte corrente composta dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Il conseguimento *dell'equilibrio di parte corrente* è quindi raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri. Di seguito il prospetto:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.155.618,42			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.790.211,90	2.768.283,90	2.768.283,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.664.891,90	2.642.963,90	2.642.963,90
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			32.562,90	32.562,90	32.562,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		125.320,00	125.320,00	125.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio della parte in conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.190.840,00 0,00	593.000,00 0,00	593.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Obiettivo di finanza pubblica

Vista la nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 con la quale si comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Nell'individuazione degli stanziamenti delle entrate sono state prese in considerazione tutte le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento, cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Nei successivi paragrafi si analizzano i criteri seguiti per quantificare gli importi attribuiti agli stanziamenti dei diversi tipi di entrata secondo i rispettivi esercizi di competenza.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse di questa natura previste nel bilancio del Comune di Cembra Lisignago comprendono le imposte, tasse e proventi simili (Tip.101E), ovvero tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'Amministrazione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci l'Imposta Immobiliare Semplice e l'imposta sulla pubblicità.

Per questo tipo di entrate la norma contabile prevede il principio generale dell'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Solo in casi particolari è consentito di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale ed in particolare nel caso di:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino

- all'esaurimento delle poste pregresse;
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.* Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101/E), da famiglie (Tip. 102/E), da imprese (Tip. 103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip. 104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip. 105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.* Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
 - *Trasferimenti UE.* Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accettabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Si evidenzia che, con nota del 24.07.2024, protocollo comunale n. 6669, la P.a.t. – Servizio Finanza Locale - ha comunicato l'assegnazione definitiva a valere sul fondo perequativo / solidarietà per l'anno 2024. Nel presente bilancio 2025 / 2027 del Comune di Cembra Lisignago sono state mantenute le stesse assegnazioni, tranne la quota integrativa a sostegno della spesa corrente di euro 99.492,47, in quanto al momento prudenzialmente si è ritenuto di prevedere una somma di euro 31.814,00. Nel protocollo di intesa per il 2025 firmato in data 18.11.2024 è stata comunque prevista l'assegnazione ai comuni della quota uguale al 2024 e con le stesse modalità di riparto.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip. 100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
 - *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale;
 - *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso.
-
- Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie:

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	603.100,00	18.000,00	603.100,00	18.000,00	603.100,00	18.000,00
1010106	Imposta municipale propria	603.000,00	18.000,00	603.000,00	18.000,00	603.000,00	18.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	603.100,00	18.000,00	603.100,00	18.000,00	603.100,00	18.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.210.312,00	3.928,00	1.189.095,00	0,00	1.189.095,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	42.678,00	3.928,00	38.750,00	0,00	38.750,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.167.634,00	0,00	1.150.345,00	0,00	1.150.345,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.210.312,00	3.928,00	1.189.095,00	0,00	1.189.095,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	710.350,00	0,00	701.350,00	0,00	702.350,00	0,00
3010100	Vendita di beni	406.000,00	0,00	406.000,00	0,00	406.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	57.700,00	0,00	57.700,00	0,00	57.700,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	246.650,00	0,00	237.650,00	0,00	238.650,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.000,00	1.500,00	1.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	249.799,90	0,00	258.088,90	0,00	257.088,90	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	199.800,00	0,00	197.800,00	0,00	197.800,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	44.999,90	0,00	55.288,90	0,00	54.288,90	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	976.799,90	1.000,00	976.088,90	1.000,00	976.088,90	1.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100/E), i contributi agli investimenti (Tip. 200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip. 300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip. 500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie e Concessione di diritti patrimoniali*. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie o concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)*. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale:

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	854.840,00	854.840,00	316.371,00	316.371,00	316.371,00	316.371,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	854.840,00	854.840,00	316.371,00	316.371,00	316.371,00	316.371,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	316.000,00	316.000,00	262.629,00	262.629,00	262.629,00	262.629,00
4040100	Alienazione di beni materiali	296.000,00	296.000,00	242.629,00	242.629,00	242.629,00	242.629,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
4050100	Permessi da costruire	20.000,00	20.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	Totale TITOLO 4	1.190.840,00	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	593.000,00	593.000,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti

Non sono previste assunzioni di mutui

Titolo 7 - Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip. 100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
7010000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento, evitando sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immodificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n. 7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro. 101/U), le imposte e tasse (Macro. 102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro. 103/U), i trasferimenti correnti (Macro. 104/U), gli interessi passivi (Macro. 107/U), le spese per redditi da capitale (Macro. 108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro. 109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro. 110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione.
- *Trattamento accessorio (personale)*. Sono provvisoriamente imputati all'esercizio in la prestazione si riferisce. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di variazione di esigibilità, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla creazione del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relativa al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputare all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla creazione del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- *Altre spese correnti*. In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs.n. 267/2000.

Fondo di riserva – il fondo di riserva ordinario è iscritto per € 10.000,00 nel 2024, nel 2025 e nel 2026; in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 30.000,00.

Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica delle uscite correnti:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.033.292,00	0,00	1.033.292,00	0,00	1.033.292,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.259,00	0,00	81.259,00	0,00	81.259,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.141.428,00	18.928,00	1.127.500,00	5.000,00	1.127.500,00	5.000,00
104	Trasferimenti correnti	257.850,00	22.000,00	249.850,00	14.000,00	249.850,00	14.000,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	151.062,90	0,00	151.062,90	0,00	151.062,90	0,00
TOTALE TITOLO 1		2.664.891,90	40.928,00	2.642.963,90	19.000,00	2.642.963,90	19.000,00

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale relative agli investimenti fissi lordi (Macro. 202/U), i contributi agli investimenti (Macro. 203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) e la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;

L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti

- *Adeguamento del crono programma.* L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale, per le quali è prevista per tutte l'esigibilità entro la fine dell'esercizio di riferimento:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	977.840,00	977.840,00	521.000,00	521.000,00	521.000,00	521.000,00
203	Contributi agli investimenti	203.000,00	203.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
205	Altre spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	1.190.840,00	1.190.840,00	593.000,00	593.000,00	593.000,00	593.000,00

Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro. 401/U), dei prestiti a breve termine (Macro. 402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro. 403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro. 107/U).

Nelle quote di rimborso è prevista anche l'annualità di euro 125.320,00 relativa alla restituzione alla Pat della somma anticipata al Comune per l'estinzione anticipata dei mutui. Detto rimborso parte dal 2018 al 2027. Detta somma non sarà direttamente versata alla Pat ma costituirà giro contabile in quanto la stessa viene recuperata dalla Pat mediante riduzione del trasferimento del fondo ex fim spettanti al Comune di Cembra Lisignago.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
403	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine TOTALE TITOLO 4	125.320,00	0,00	125.320,00	0,00	125.320,00	0,00
		125.320,00	0,00	125.320,00	0,00	125.320,00	0,00

Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dai tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analogia voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni:

PREVISIONI DI COMPETENZA 2025

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

A partire dal 2016 trova applicazione anche nella Provincia Autonoma di Trento la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico (decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) che prevede l'applicazione dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La consistenza iniziale del fondo crediti di dubbia esigibilità è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa. Si tratta, quindi, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione basati sulle previsioni di entrata del nuovo bilancio. Tale accantonamento rappresenta, quindi, un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La consistenza definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i dati finali, con conseguente congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata).

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo relativo alla componente stanziata è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza + residui e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso e a ultimo con Dm 25.07.2023.

I principi applicati per la determinazione del fondo sono i seguenti:

a) **Scelta del livello di analisi per il calcolo:** è possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato; il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma è stato scelto di fare riferimento al capitolo;

b) **Esclusione dal calcolo delle voci già previste dalla normativa**, ossia:

- crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II e titolo IV entrata);
- crediti assistiti da fidejussione;
- entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa;
- entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

c) **Esclusione di ulteriori voci per le quali non si ritiene di dover accantonare il FCDE:** le entrate che, in base alla stima della quota di FCDE ad esse corrispondenti, ottengono un indice di riscossione superiore a 1, non necessitano di accantonamento al FCDE in quanto entrate non di dubbia esigibilità;

d) **Definizione del periodo di osservazione:** la norma parla di ultimi cinque esercizi. Si ritiene di fare riferimento agli anni 2017-2021, in quanto esercizi chiusi per i quali, quindi, sono disponibili i dati definitivi di interesse.

e) **Raccolta dei dati su cui calcolare l'accantonamento.** I dati da raccogliere sono i seguenti:

accertamenti per singola voce e per ogni anno del periodo di riferimento: per quanto riguarda le voci che in passato sono state gestite per cassa, il dato da ricercare è quell'importo che sarebbe stato iscritto in bilancio se si fosse applicato anche in passato il nuovo principio della competenza finanziaria;

riscossioni "c/competenza + c/residui": il principio consente, per i primi 5 anni antecedenti alla riforma, di considerare tra le riscossioni anche quelle a residuo, aumentando il numeratore della formula e così, di fatto, limitando sul bilancio l'impatto negativo derivante dell'accantonamento al FCDE;

f) **Calcolo dell'incidenza della riscossione sugli accertamenti del quinquennio:**

questo risultato rappresenta la capacità effettiva di riscossione dell'ente rispetto alle proprie entrate. Rispetto alle 3 modalità di calcolo della media riportate nell'esempio 5 dell'appendice tecnica dei principi contabili (la media semplice o le due medie ponderate), è stato scelto di applicare il Metodo n. 1 - Media semplice, che prevede sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui e che rappresenta un valore intermedio tra i due metodi tale da evitare un impatto eccessivo sul bilancio e nello stesso tempo un valore sufficientemente prudenziale;

g) **Determinazione della percentuale di difficile esazione:**

tal dato rappresenta la quota tendenziale di difficile esazione delle proprie entrate; si calcola come complemento a 100 del valore trovato al punto precedente (quindi, se la capacità di riscossione tendenziale del quinquennio precedente era risultata pari all' 80 %, il complemento a 100, e quindi la percentuale di difficile esazione, è pari al 20 %).

h) Calcolo accantonamento teorico al FCDE:

la percentuale di difficile esazione di cui al punto precedente va applicata allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione della corrispondente entrata: la somma dei singoli accantonamenti costituisce l'importo teorico da stanziare in spesa nell'apposito capitolo dedicato.

i) Determinazione dell'accantonamento effettivo in bilancio:

Ricordato che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, il Comune di Cembra Lisignago ha previsto che nel 2020 venga stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento pari al 95%, nel 2021 pari al 100% e nel 2022 e 2023 e successivi

Non sono state oggetto di svalutazione le seguenti entrate:

- le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche.

Sono state oggetto di svalutazione solo le entrate di cui al Titolo 3 "Entrate extratributarie" costituite dai proventi del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione e tariffa rifiuti per quanto concerne i costi comunali).

La previsione del fondo è la seguente:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' *

Anno di bilancio 2025 - Anno di previsione 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E CONTRIBUTIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	603.100,00 0,00			
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	603.100,00 0,00	7.065,00	7.065,00	1,17
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			
1000000	TOTALE TITOLO 1	603.100,00	7.065,00	7.065,00	1,17
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.210.312,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.210.312,00			
ENTRATE EXTRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	710.350,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti da attività di controllo e repressione irreg. e illeciti	1.500,00	25.497,90	25.497,90	3,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	249.799,90			
3000000	TOTALE TITOLO 3	976.799,90	25.497,90	25.497,90	2,61
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	854.840,00 854.840,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00 0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in c/capitale al netto dei trasf. da PA e da UE	0,00			
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	316.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.190.840,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00			
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00			
	TOTALE GENERALE (***)	3.981.051,90	32.562,90	32.562,90	0,82
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.790.211,90	32.562,90	32.562,90	1,17
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.190.840,00			

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DEL COMMA 859 E SEG. DELLA LEGGE 145/2018.

Non ricorrono le condizioni per la costituzione di detto fondo in quanto lo stock di debiti commerciali alla data del 31.12.2020, 31.12.2021, 31.12.2022 e 31.12.2023 risulta pari a zero, inoltre risultano rispettati i termini di pagamento, come risulta dalla piattaforma dei Crediti Commerciali presso la Ragioneria Generale dello Stato.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

EVENTUALI UTILIZZI.

Si dà evidenza nella seguente tabella del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.

In particolare, si ritiene opportuno specificare che la quota vincolata del risultato di amministrazione è costituita da:

- vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Essi prevedono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
- vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviauto la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)";

e la quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
- accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Nella tabella seguente si omette la compilazione dei vincoli ed accantonamenti (tranne l'accantonamento del Fcde evidenziato e pari a quanto previsto nel bilancio di previsione 2024).

Risultato di amministrazione 2024 presunto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	3.631.428,19
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	1.128.957,52
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	5.776.524,98
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	6.907.103,18
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	10.741,42
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2024	51.190,59
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2024	10.781,19
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	3.681.037,87
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	3.653.216,25
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	4.874.879,57
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	2.459.374,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 :

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	41.009,70
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	41.009,70

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)

2.418.364,85

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio e l'elenco e la differente natura delle risorse disponibili destinate agli investimenti (per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP).

SPESE DI INVESTIMENTO

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2025 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

Capitolo	Descrizione	Previsione 2025	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO									EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTR.BI M PIANO VALLATA 2016-2025
			Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessio ne	Canoni aggiuntivi concessio ni deriv. Idroel.	(Comuni, privati, Indennizzi, sanzioni urbanistiche)	Contributo Bim residuo	CONTRIBUT O REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Ripristini				
1082176/0	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3 "APP IO"	€ 1.215,00		1.215,00										
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 40.000,00	40.000,00											
9022138/0	Arredo urbano	€ 200.000,00	123.426,00								76.574,00			
9032129/0	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00				3.000,00								
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00				10.000,00								
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00				10.000,00								
1012129/0	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 30.000,00				30.000,00								
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 60.000,00				60.000,00								
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 30.000,00									30.000,00			
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00				10.000,00								
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	5.000,00											
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 10.000,00				10.000,00								
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00								
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 38.625,00								8.625,00		30.000,00		
1052129/2	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00				5.000,00								
17012145/1	Ampliamento teleriscaldamento	€ 30.000,00	30.000,00											
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 50.000,00				50.000,00								
8012723/0	Varianti al Prg e strumenti di pianificazione	€ 10.000,00				10.000,00								
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	50.000,00											
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 50.000,00	50.000,00											
1052145/1	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00					20.000,00							

4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 50.000,00					17.285,00				32.715,00		
10052138/6	Impianti semaforici	€ 15.000,00				15.000,00							
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00				10.000,00							
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00		15.401,00				27.314,00			57.285,00		
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 20.000,00				20.000,00							
9042136/2	Interventi fognari	€ 50.000,00			15.000,00	35.000,00							
9042136/3	Interventi idrici	€ 50.000,00							50.000,00				
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00							14.000,00				
10052138/12	Rifacimento strade e piazze e infrastrutture stradali	€ 100.000,00					5.000,00					95.000,00	
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 101.000,00		101.000,00									
	TOTALE SPESE 2025	1.190.840,00	298.426,00	117.616,00	15.000,00	296.000,00	42.285,00	27.314,00	72.625,00	76.574,00	150.000,00	0,00	95.000,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessione deriv. Idroel.	(Comuni, privati, Indennizzi, sanzioni urbanistiche)	Contributo Bim residuo	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
------------	---	----------------------	--	--	------------------------	----------------------------------	--	--------	------------------	--

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2026 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

Capitolo	Descrizione	Previsione 2026	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO								EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
			Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, Indennizzi.)	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Rip ristini				
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00						30.000,00					
9022138/0	Arredo urbano	€ 20.000,00						20.000,00					
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00						10.000,00					
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00						10.000,00					
1012129/0	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00						10.000,00					
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00						16.000,00					
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	10.000,00										
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00				10.000,00							
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00				5.000,00							
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00				5.000,00							
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00							
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	10.000,00										
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	30.000,00										
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1052145/1	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00					20.000,00						
4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00				19.629,00	10.371,00						
10052138/6	Impianti semaforici	€ 5.000,00				5.000,00							
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00				10.000,00							
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	80.000,00			20.000,00							
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00				15.000,00							
9042136/2	Interventi fognari	€ 40.000,00				40.000,00							

9042136/3	Interventi idrici	€ 40.000,00				40.000,00						
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00			14.000,00							
10052138/1 2	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00				50.000,00						
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00				5.000,00						
	TOTALE SPESE 2026	593.000,00	210.000,00	0,00	14.000,00	242.629,00	30.371,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, ecc.)		CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
------------	---	----------------------	--	-------------------------------	--	----------------------------------	--	--------	------------------	--

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2027 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

Capitolo	Descrizione	Previsione 2027	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO								EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
			Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessione i deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, Indennizzi.)	CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Ripristini				
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00						30.000,00					
9022138/0	Arredo urbano	€ 20.000,00						20.000,00					
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00						10.000,00					
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00						10.000,00					
1012129/0	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00						10.000,00					
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 16.000,00						16.000,00					
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	10.000,00										
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00				10.000,00							
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00				5.000,00							
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00				5.000,00							
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00							
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	10.000,00										
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	30.000,00										
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1052145/1	Acquisto terreni, permute	€ 20.000,00					20.000,00						
4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00				19.629,00	10.371,00						
10052138/6	Impianti semaforici	€ 5.000,00				5.000,00							
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00				10.000,00							
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 100.000,00	80.000,00			20.000,00							
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00				15.000,00							
9042136/2	Interventi fognari	€ 40.000,00				40.000,00							

9042136/3	Interventi idrici	€ 40.000,00				40.000,00						
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 14.000,00			14.000,00							
10052138/1 2	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00			50.000,00							
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00			5.000,00							
	TOTALE SPESE 2027	593.000,00	210.000,00	0,00	14.000,00	242.629,00	30.371,00	0,00	96.000,00	0,00	0,00	0,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, ecc.)		CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (art. 25 c. 1 lett. B legge 31.12.2009 n. 196).

Sono da considerarsi tutte non ricorrenti le spese relative ad investimenti diretti, contributi agli investimenti ed altre spese in conto capitale ricomprese al titolo 2 del bilancio e le entrate riguardanti i finanziamenti utilizzati per la copertura di tali spese e contabilizzati al titolo 4. Nelle entrate non ricorrenti non è compreso il FPV di parte capitale.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 1001 / 1: Imposta Municipale Semplice IMIS da attività di verifica	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CAP. 2131 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP B61C23000360006	0,00	0,00	0,00
CAP. 2180 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - INTEGRAZIONE ANPR - STATO CIVILE - CUP	3.928,00	0,00	0,00
CAP. 2185 / 0: CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020.	0,00	0,00	0,00
CAP. 3040 / 0: RISARCIMENTO PER DANNO ERARIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 3041 / 0: RISARCIMENTO DANNI PER IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA (SENTENZA N. 55/2023)	0,00	0,00	0,00
CAP. 3045 / 10: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 4000 / 0: ALIENAZIONE BENI MOBILI E ED ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4001 / 0: ALIENAZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4015 / 0: ALIENAZIONE DI TERRENI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4015 / 10: ALIENAZIONE DI TERRENI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 4016 / 0: ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO P.M.2 DELLA P.ED 246 C.C. LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4025 / 0: CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4025 / 10: CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO	296.000,00	242.629,00	242.629,00
CAP. 4026 / 10: CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO - PER SPESE CORRENTI UNA TANTUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 4100 / 0: TRASFERIMENTO SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	298.426,00	210.000,00	210.000,00
CAP. 4110 / 0: TRASFERIMENTI EX FIM	150.000,00	0,00	0,00
CAP. 4111 / 0: FIM - QUOTA INTEGRATIVA PER INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CONTRIBUTI ALTRI INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4120 / 0: TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER FUSIONE COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	72.625,00	96.000,00	96.000,00
CAP. 4320 / 0: CONTRIBUTO PAT REVISIONE PIANO ASSESTAMENTO BENI SILVO PASTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4323 / 0: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2020 - 2024) ART. 1 COMMA 29, LEGGE 27/12/2019 N. 160.	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B69J21005230005 - ANNUALITA' 2021 PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B62E22027260006 - ANNUALITA' 2022			
CAP. 4323 / 1: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2020 - 2024) ART. 1 COMMA 29, LEGGE 27/12/2019 N. 160.	0,00	0,00	0,00
PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP - ANNUALITA' 2024			
CAP. 4324 / 0: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2022 - 2023) ART. 1 COMMA 407, LEGGE 30/12/2021 N. 234, PER MANUTENZIONE STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDO URBANO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 4325 / 0: FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE. DPCM 17.12.2021.	0,00	0,00	0,00
CAP. 4326 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP B61F22002850006	1.215,00	0,00	0,00
CAP. 4327 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE " - CUP B61F22002700006	0,00	0,00	0,00
CAP. 4328 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SITO WEB" - CUP B61F22001570006	0,00	0,00	0,00
CAP. 4329 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1. "DATI E INTEROPERABILITA" - CUP B51F22010920006	0,00	0,00	0,00
CAP. 4338 / 0: CONTRIBUTO PAT PER SISTEMAZIONE CIMITERO CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4339 / 0: CONTRIBUTO PAT PER RECINZIONI TRADIZIONALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4342 / 0: CONTRIBUTO PAT (GAL) PER OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO DEL DUREN	0,00	0,00	0,00
CAP. 4343 / 0: CONTRIBUTO P.A.T. PER LAVORI ASILO NIDO DI LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4361 / 0: CONTRIBUTO PAT DISSESTI IDROGEOLOGICI (MURO FONTANA)	116.401,00	0,00	0,00
CAP. 4364 / 0: CONTRIBUTO PAT PER CASERMA VV.FF. CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4365 / 0: CONTRIBUTO PAT INTERVENTO 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 4365 / 1: TRASFERIMENTO PAT PIANO ECONOMICO SILVO-FORESTALE (NEL 2019 CONTRIBUTO INTERVENTI SELVICOLTURALI) E RECUPERO CASTAGNETI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4405 / 0: RIMBORSO SPESA PER LAVORI POLO SCOLASTICO DA COMUNI	17.285,00	10.371,00	10.371,00

CAP. 4406 / 0: RIMBORSO DA COMUNE ALTAVALLE CONVENZIONE INTERVENTO 19 DI CEMBRA LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4407 / 0: RIMBORSO SPESA DA COMUNI PER SENTIERO DEL DURER	0,00	0,00	0,00
CAP. 4408 / 0: CONTRIBUTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE PER SPESE STRAORDINARIE ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4409 / 0: CONTRIBUTO DEI COMUNI ADERENTI AL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE PER SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4429 / 0: CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIM (RENDICONTO AL 30.09.25)	27.314,00	0,00	0,00
CAP. 4430 / 0: PIANO INVESTIMENTI BIM 2021	0,00	0,00	0,00
CAP. 4431 / 0: CONTRIBUTO BIM PER PIANO ARREDO E RIPRISTINI URBANI	76.574,00	0,00	0,00
CAP. 4433 / 0: CONTRIBUTO BIM PIANO STRAORDINARIO 2024 PER L'EFFICIENZA IDRICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4434 / 0: CONTRIBUTO BIM PER MOBILITA' ELETTTICA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4435 / 0: CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025.	95.000,00	0,00	0,00
CAP. 4439 / 0: RIPRISTINO DI UN ANTICO COLLEGAMENTO TRA LONA E CEMBRA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE AVISIO E RELATIVE BRETELLE DI ACCESSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4440 / 0: CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE PER OPERE COMUNALI ANNO 2024	0,00	0,00	0,00
CAP. 4441 / 0: CONTRIBUTO STRAORDINARIO DALLA COMUNITA' DI VALLE PER CELLE FRIGORIFERE E INSONORIZZAZIONE AULE POLO SCOLASTICO E RESIDUO CENTRI ABITATI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4442 / 0: QUOTA A CARICO COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA PER SOSTITUZIONE TRATTO ACQUEDOTTO POTABILE INTERCOMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4500 / 0: PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 4500 / 1: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI NORME URBANISTICHE	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 4501 / 0: RIMBORSO QUOTA ECCEDENTE PER INTERVENTO 19/2020	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	1.213.768,00	612.000,00	612.000,00

USCITE	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CAP. 1010213 / 1: SPESA PER ELEZIONI COMUNALI	8.000,00	0,00	0,00
CAP. 1010235 / 1: INDENNITA' DI FINE MANDATO SINDACO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010302 / 1: INCARICHI LEGALI E NOTARILI SEGRETERIA GENERALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 1010302 / 2: SPESE LEGALI RELATIVE A RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA N. 55/2023 (RICHIEDA RISARCIMENTO DANNI PYROMAX) (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010302 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICHI LEGALI NOTARILI SEGRETERIA GENERALE (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1012129 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SEDE COMUNALE DI CEMBRA E DI LISIGNAGO	30.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1012129 / 1: ILLUMINAZIONE, CLIMATIZZATORI, IMPIANTO MULTIMEDIALE, PER SALA CONSIGLIARE.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1012129 / 2: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EX MUNICIPIO P.ED 1/2 DI LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1020002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SEGRETERIA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1020023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE. (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1022175 / 0: INFORMATIZZAZIONE UFFICI, MUNICIPIO.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1022175 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE UFFICI, MUNICIPIO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1030002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - FINANZIARIA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1030023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1030023 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1040002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ENTRATE TRIBUTARIE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00

CAP. 1040023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1050002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - GESTIONE DEMANIALI. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1050023 / 0: QUOTA T.F.R. C/COMUNE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1050383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052129 / 1: SISTEMAZIONE LOCALI PER ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052129 / 2: LAVORI SISTEMAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE.	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1052132 / 0: VALORIZZAZIONE BAITA FORESTALE E AREA ADIACENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052132 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VALORIZZAZIONE AREA CIRCOSTANTE BAITA FORESTALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052145 / 1: ACQUISTO TERRENI, PERMUTE ECT.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 1052169 / 1: RIQUALIFICAZIONE LAGO SANTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052169 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE LAGO SANTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052182 / 0: INCARICO REVISIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052182 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICO REVISIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - UFFICIO TECNICO. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060023 / 0: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - UFFICIO TECNICO (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060422 / 0: CONVENZIONE PER IL SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI E PER LO SVOLGIMENTO DI PROCEDURE DI GARA CON LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1062129 / 1: NUOVA DISPOSIZIONE UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1062175 / 0: ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1062717 / 0: RIMBORSO CONTRIBUTO DI CONCESSIONE NON DOVUTO O VERSATO IN ECCESSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070003 / 1: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070023 / 0: ANTICIPO T.F.R. C/COMUNE ANAGRAFE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1080367 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP B61C23000360006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1080367 / 1: PNRR - M1C1 - INV. 1.4 - INTEGRAZIONE ANPR - STATO CIVILE - CUP	3.928,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP B61F22002850006	1.215,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 1: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE " - CUP B61F22002700006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 2: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SITO WEB" - CUP B61F22001570006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 3: PNRR - M1C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1. "DATI E INTEROPERABILITA" - CUP B51F22010920006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1111215 / 0: RIMBORSO SPESE LEGALI AL PERSONALE DIPENDENTE E AMMINISTRATORI SOSTENUTE PER FATTI O CAUSE DI SERVIZIO. (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1112182 / 0: SPESA PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI ECT.	50.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 1112182 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI ECT.	0,00	0,00	0,00
CAP. 3010002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - POLIZIA LOCALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 3010023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI. POLIZIA LOCALE (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 3012112 / 0: VIDEO SORVEGLIANZA ABITATO: TELECAMERE	10.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 4012618 / 0: CONTRIBUTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4012618 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTRIBUTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4022130 / 0: LAVORI POLO SCOLASTICO	50.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 4022130 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - LAVORI POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00

CAP. 4022130 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - NUOVO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 5020002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - BIBLIOTECA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 5020023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI PERSONALE BIBLIOTECA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 5022115 / 0: ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE, SPORTIVE, E TENDONE FESTE.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 5022115 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE, SPORTIVE, E TENDONE FESTE.	0,00	0,00	0,00
CAP. 5022148 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BARBI, PALAZZO MAFFEI E TEATRO	30.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 5022354 / 2: ARREDAMENTO TEATRO	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012003 / 0: INTERVENTI PRESSO STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
CAP. 6012003 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI PRESSO STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012142 / 0: INTERVENTO FINANZIARIO PER COSTRUZIONE STRUTTURA SPORTIVA LOC. STONT.	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012354 / 0: INTERVENTI E CONTRIBUTI STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI VARIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE SOCIALI	20.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP. 6012354 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI VARIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE SOCIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 1: VALORIZZAZIONE SENTIERO DEL DURER	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 2: VIA DELL'UVA IN VALLE DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VALORIZZAZIONE SENTIERO DEL DURER	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - URBANISTICA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI PERSONALE URBANISTICA (UNA TANTUM)	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 8012723 / 0: VARIANTE AL PRG PER UNIFICAZIONE PIANI REGOLATORI GENERALI EX COMUNI CEMBRA E LISIGNAGO	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 8012723 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VARIANTE AL PRG PER UNIFICAZIONE PIANI REGOLATORI GENERALI EX COMUNI CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9012140 / 0: INTERVENTO CROLLI ROCCIOSI E MESSA IN SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9012140 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTO CROLLI ROCCIOSI E MESSA IN SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9022138 / 0: ARREDO URBANO E INTERVENTI ABITATO	200.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 9032129 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO RACCOLTA MATERIALI (C.R.M.)	3.000,00	0,00	0,00
CAP. 9032138 / 0: PREDISPOSIZIONE AREA STOCCAGGIO MATERIALE INERTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042136 / 2: INTERVENTI FOGNARI VIE ABITATO	50.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9042136 / 3: INTERVENTI IDRICI.	50.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9042136 / 6: RISTRUTTURAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA - LOTTO FUNZIONALE 1 - DEL COMUNE DI LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042136 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI FOGNARI VIE ABITATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042136 / 5003: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI IDRICI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042175 / 0: TELECONTROLLO SERBATOI ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042175 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TELECONTROLLO SERBATOI ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042320 / 0: ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA. QUOTA COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 9042320 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA. QUOTA COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9052138 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI MONTAGNA.	50.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9052138 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI MONTAGNA.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9052582 / 0: PIANO DI GESTIONE RETE DELLE RISERVE - TRASFERIMENTO ALL'ENTE CAPOFILA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10050002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10050023 / 0: QUOTA T.F.R. C/COMUNE OPERAI. (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052101 / 0: ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZIO TECNICO.	60.000,00	16.000,00	16.000,00

CAP. 10052101 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZIO TECNICO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 3: INTERVENTO STRAORDINARIO SGOMBERO NEVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10052138 / 4: REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE STRADE E PARCHEGGI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 6: IMPIANTI SEMAFORICI	15.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 10052138 / 7: RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA. PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B69J21005230005 - ANNUALITA' 2021 PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B62E22027260006 - ANNUALITA' 2022	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 8: PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA" - CUP B66I23000020006 - ANNUALITA' 2023	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 9: RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MESSE A TERRA	40.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 10052138 / 10: RIQUALIFICAZIONE AREA SAN ROCCO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 11: REALIZZAZIONE STRADA RESIDENZIALE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEL QUADRO E DISCESA SAN LEONARDO A LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 12: RIFACIMENTO STRADE, PIAZZE E FONTANE E INFRASTRUTTURE STRADALI.	100.000,00	50.000,00	50.000,00
CAP. 10052138 / 13: PARCHEGGIO IN VIALE B. BONFANTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 14: CICLOAVVIA VALLE DI CEMBRA - ESPROPRI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 15: PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA" - CUP - ANNUALITA' 2024	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA ACQUUDOTTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA PER ARREDO URBANO, INTERVENTI VIE ABITATO, PARCHI E GIARDINI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5006: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA REVISIONE SEGNALLETICA IMPIANTO SEMAFORICI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5007: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI ELETTRICI VIE ABITATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5008: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTO DI SISTEMAZIONE PIAZZA CENTRALE DI LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5012: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIFACIMENTO STRADE, PIAZZE E FONTANE.	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 5013: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - PARCHEGGIO IN VIALE B. BONFANTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012129 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO PROTEZIONE CIVILE, PIAZZOLA ELICOTTERO	101.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 11012129 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF. DI CEMBRA E MAGAZZINO VV.FF. DI LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012140 / 0: INTERVENTI PER RIPRISTINO INFRASTRUTTURE A SEGUITO CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012140 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI PER RIPRISTINO INFRASTRUTTURE A SEGUITO CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012338 / 0: TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11012338 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12010476 / 0: COLONIA ESTIVA - TRASFERIMENTO A ISTITUZIONE PRIVATA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 12012130 / 0: SISTEMAZIONE LOCALI ASILO NIDO P.ED 246 E AREE ESTERNE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12012130 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SISTEMAZIONE LOCALI E AREE ESTERNE ASILO NIDO LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12012354 / 0: CONTRIBUTO A ENTE GESTORE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA PER LAVORI ASILO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12022127 / 0: INTERVENTO 19. ABBELLIMENTO RURALE E RIORDINO ARCHIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 12022318 / 0: INTERVENTO 19. ABBELLIMENTO RURALE IN CONVENZIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CAP. 12030311 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA PER SERVIZIO "NONNO VIGILE" ASSISTENZA ALLE PERSONE, SERVIZI DIVERSI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 12050469 / 1: AGEVOLAZIONI T.I.A. PER COVID	0,00	0,00	0,00
CAP. 12092141 / 0: SISTEMAZIONE CIMITERO	38.625,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 12092141 / 1: SISTEMAZIONE CAPPELLA CIMITERIALE LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070206 / 0: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER EMERGENZA COVID 19 (MASCHERINE, GUANTI, ECC.)	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070218 / 0: MATERIALI E BENI PER EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00

CAP. 13070288 / 0: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070312 / 0: SANIFICAZIONE UFFICI E AMBIENTI - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 14010475 / 0: CONTRIBUTI AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DAL 2020 AL 2022. DPCM 24.09.2020.	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE DI CAMPAGNA	50.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 16012138 / 3: CALAMITA' ATMOSFERICHE STRADE DI CAMPAGNA. FOGNATURA BECARINE	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 6: RIPRISTINO DI UN ANTICO COLLEGAMENTO TRA LONA E CEMBRA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE AVISIO E RELATIVE BRETELLE DI ACCESSO	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 7: RIPRISTINO DI UN ANTICO COLLEGAMENTO TRA LONA E CEMBRA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE AVISIO E RELATIVE BRETELLE DI ACCESSO. QUOTA A CARICO COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE DI CAMPAGNA E DI MONTAGNA. (DAL 01.01.19 SOLO STRADE CAMPAGNA)	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 5003: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CALAMITA' ATMOSFERICHE STRADE DI CAMPAGNA	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 5004: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO SU STRADA RURALE "FONTANA"	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012346 / 1: COMPARTECIPAZIONE SPESA PER OPERE IRRIGUE DEL CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012111 / 0: RESTITUZIONE CONTRIBUTO PROVINCIALE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 1: RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO TELERISCALDAMENTO	30.000,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 2: REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL RIO SCORZAI	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA E TELERISCALDAMENTO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RICONVERSIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA E TELERISCALDAMENTO.	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	1.231.768,00	612.000,00	612.000,00

SQUILIBRIO	18.000,00	0,00	0,00
------------	-----------	------	------

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Cembra Lisignago non ha in essere garanzie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

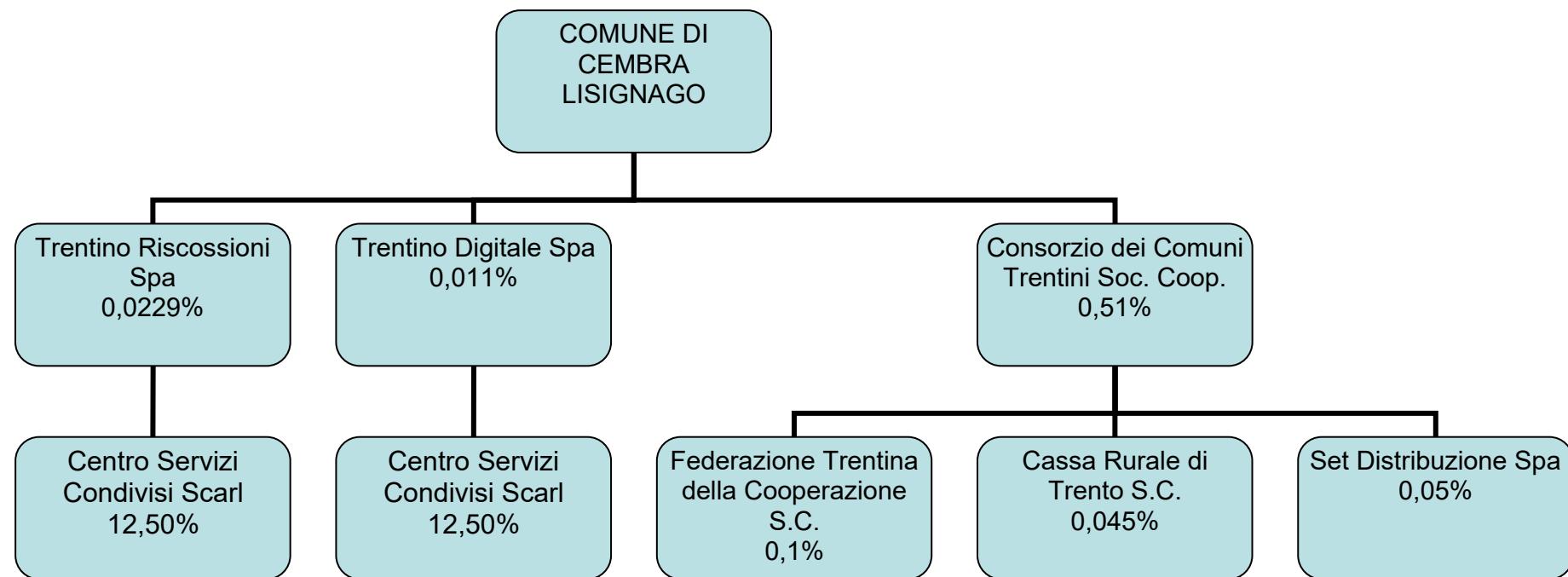
La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Non sono presenti enti ed organismi strumentali dell'ente.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	44,44%	44,79%	44,79%
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	114,91%	115,82%	115,82%
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	48,91%		
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,91%	73,49%	73,49%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	27,84%		
3	Spese di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	42,34%	42,70%	42,70%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		8,46%	8,46%	8,46%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,41%	10,41%	10,41%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	473,27	473,27	473,27
4 Externalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	6,01%	6,06%	6,06%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00%	0,00%	0,00%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6	Investimenti				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	30,63%	18,33%	18,33%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	415,22	221,23	221,23
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	86,20	30,57	30,57
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	501,42	251,80	251,80
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	33,33%	50,00%	100,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,49%	4,53%	4,53%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	159,64	106,43	53,21
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)			
		2025	2026	2027	
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviate agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	54,69%	55,12%	55,12%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	57,26%	57,74%	57,74%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2025	2026	2027

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

approvato il

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	10,21%	11,41%	11,41%	12,64%	100,00%	86,93%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10,21%	11,41%	11,41%	12,64%	100,00%	86,93%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20,49%	22,49%	22,49%	23,89%	100,00%	85,29%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	20,49%	22,49%	22,49%	23,89%	100,00%	85,29%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12,03%	13,26%	13,28%	13,77%	100,00%	51,43%
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,03%	0,03%	0,03%	8,80%	100,00%	1,99%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

approvato il

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,25%	0,28%	0,28%	0,23%	100,00%	8,03%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	4,23%	4,88%	4,86%	6,01%	100,00%	51,12%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	16,54%	18,46%	18,46%	28,83%	100,00%	38,06%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14,47%	5,98%	5,98%	14,72%	100,00%	50,68%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5,35%	4,97%	4,97%	7,76%	100,00%	48,78%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,34%	0,26%	0,26%	0,82%	100,00%	99,86%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	20,16%	11,22%	11,22%	23,30%	100,00%	50,96%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

approvato il

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202520262027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale					
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organî istituzionali	2,89%	0,00%	100,00%	2,66%	0,00%	2,66%	0,00%	3,64%	0,43%	80,05%
	02	Segreteria generale	5,25%	0,00%	100,00%	5,87%	0,00%	5,87%	0,00%	5,51%	1,53%	90,24%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,42%	0,00%	100,00%	1,58%	0,00%	1,58%	0,00%	1,57%	0,68%	97,69%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2,01%	0,00%	100,00%	2,24%	0,00%	2,24%	0,00%	3,34%	2,45%	67,93%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5,99%	0,00%	100,00%	6,60%	0,00%	6,60%	0,00%	10,51%	4,63%	90,81%
	06	Ufficio tecnico	1,54%	0,00%	100,00%	1,63%	0,00%	1,63%	0,00%	1,88%	1,02%	96,45%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,51%	0,00%	100,00%	2,81%	0,00%	2,81%	0,00%	2,57%	0,77%	97,37%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,09%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	11	Altri servizi generali	2,46%	0,00%	100,00%	2,38%	0,00%	2,38%	0,00%	2,81%	1,54%	86,92%
TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione			24,16%	0,00%	100,00%	25,76%	0,00%	25,76%	0,00%	31,83%	13,05%	87,58%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	1,08%	0,00%	100,00%	1,11%	0,00%	1,11%	0,00%	1,10%	0,34%	97,02%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,08%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	68,85%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		1,16%	0,00%	100,00%	1,20%	0,00%	1,20%	0,00%	1,18%	0,34%	94,62%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,29%	27,78%	100,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2,88%	0,00%	100,00%	2,84%	0,00%	2,84%	0,00%	3,17%	0,00%	75,45%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		2,88%	0,00%	100,00%	2,84%	0,00%	2,84%	0,00%	8,46%	27,78%	76,43%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4,41%	0,00%	100,00%	4,55%	0,00%	4,55%	0,00%	4,52%	0,94%	88,09%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202520262027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
e delle attività culturali	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4,41%	0,00%	100,00%	4,55%	0,00%	4,55%	0,00%	4,52%	0,94%	88,09%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	2,67%	0,00%	100,00%	2,89%	0,00%	2,89%	0,00%	1,35%	0,51%	88,59%
	02 Giovani	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,04%	0,00%	69,73%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	2,72%	0,00%	100,00%	2,94%	0,00%	2,94%	0,00%	1,39%	0,51%	87,71%
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,17%	0,35%	88,54%
	Totale Missione 07 Turismo	0,04%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,17%	0,35%	88,54%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	1,72%	0,00%	100,00%	1,67%	0,00%	1,67%	0,00%	1,75%	0,78%	92,60%
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,72%	0,00%	100,00%	1,67%	0,00%	1,67%	0,00%	1,75%	0,78%	92,60%
	01 Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,49%	0,00%	100,00%	0,49%	0,00%	0,49%	0,00%	0,81%	0,00%	92,76%
	03 Rifiuti	0,11%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,08%	0,00%	90,07%
	04 Servizio idrico integrato	5,16%	0,00%	100,00%	5,39%	0,00%	5,39%	0,00%	4,70%	0,38%	55,33%
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1,02%	0,00%	100,00%	0,95%	0,00%	0,95%	0,00%	1,54%	0,72%	70,44%
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9,78%	0,00%	100,00%	6,90%	0,00%	6,90%	0,00%	7,12%	1,10%	61,05%
Missione 10 Trasporti e	01 Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04 Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202520262027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
diritto alla mobilità	05	Viabilità e infrastrutture stradali	8,13%	0,00%	100,00%	6,93%	0,00%	6,93%	0,00%	17,29%	48,71%	88,31%
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		8,13%	0,00%	100,00%	6,93%	0,00%	6,93%	0,00%	17,29%	48,71%	88,31%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	2,72%	0,00%	100,00%	1,22%	0,00%	1,22%	0,00%	1,53%	0,18%	90,24%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,86%	1,13%	98,30%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		2,72%	0,00%	100,00%	1,22%	0,00%	1,22%	0,00%	2,39%	1,30%	92,55%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,89%	0,00%	100,00%	0,99%	0,00%	0,99%	0,00%	0,82%	0,00%	70,20%
	02	Interventi per la disabilità	0,30%	0,00%	100,00%	0,34%	0,00%	0,34%	0,00%	1,55%	0,00%	76,27%
	03	Interventi per gli anziani	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,10%	0,00%	71,95%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,95%	0,00%	100,00%	2,18%	0,00%	2,18%	0,00%	0,58%	0,00%	77,67%
	05	Interventi per le famiglie	0,13%	0,00%	100,00%	0,14%	0,00%	0,14%	0,00%	0,21%	0,00%	72,44%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,06%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,10%	0,00%	91,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,91%	0,00%	100,00%	0,47%	0,00%	0,47%	0,00%	0,38%	0,00%	91,57%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		4,33%	0,00%	100,00%	4,30%	0,00%	4,30%	0,00%	3,76%	0,00%	76,52%
Missione 13 Tutela	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202520262027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media Stanziamento FPV	di cui incidenza FPV: Media (Impegni + FPV) / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni				
MISSIONE 13 Tutela della salute	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	90,62%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,62%	0,00%	41,67%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,62%	0,00%	41,67%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,95%	0,00%	100,00%	0,88%	0,00%	0,88%	0,00%	3,28%	4,00%	83,13%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,95%	0,00%	100,00%	0,88%	0,00%	0,88%	0,00%	3,28%	4,00%	83,13%
MISSIONE 17 Energia e	01	Fonti energetiche	1,55%	0,00%	100,00%	1,17%	0,00%	1,17%	0,00%	3,02%	1,14%	90,56%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2025,2026 e 2027

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202520262027 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		ESERCIZIO 2027		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale				
diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1,55%	0,00%	100,00%	1,17%	0,00%	1,17%	0,00%	3,02%	1,14%	90,56%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01 Fondo di riserva	0,17%	0,00%	300,00%	0,19%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,55%	0,00%	0,00%	0,62%	0,00%	0,62%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03 Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	0,72%	0,00%	70,48%	0,81%	0,00%	0,81%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2,12%	0,00%	100,00%	2,37%	0,00%	2,37%	0,00%	2,50%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico	2,12%	0,00%	100,00%	2,37%	0,00%	2,37%	0,00%	2,50%	0,00%	100,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	6,77%	0,00%	100,00%	7,57%	0,00%	7,57%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie	6,77%	0,00%	100,00%	7,57%	0,00%	7,57%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	25,83%	0,00%	100,00%	28,86%	0,00%	28,86%	0,00%	10,71%	0,00%	89,55%
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	25,83%	0,00%	100,00%	28,86%	0,00%	28,86%	0,00%	10,71%	0,00%	89,55%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott.ssa Alessandra Ferrazza

Il Segretario Comunale
dott. Ivano Fontanari

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).